

**CONSERVATORIO  
DI MILANO****Consiglio Accademico  
Triennio 2022/2025****VERBALE**

Il giorno **22 ottobre 2025**, alle ore 14.30, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

**Ordine del Giorno:**

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Extratitolarità a.a. 2025/2026;
4. Reclutamento: Bandi a tempo indeterminato;
5. Corsi abilitanti 60 crediti;
6. Regolamento Biblioteca;
7. Regolamento utilizzo strumenti musicali storici;
8. Regolamento collaborazioni studentesche 200 ore;
9. Regolamento per il reclutamento;
10. Reclutamento: Bandi a tempo determinato;
11. Esami di lingua italiana.

<b>Il Consiglio è così costituito:</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>Massimiliano Baggio</b> Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
<b>Demetrio Colaci</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
<b>Luigi Di Fronzo</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Cristina Frosini</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Luca Lombardo</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X Da remoto	
<b>Nicoletta Mainardi</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

<b>Pietro Mianiti</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
<b>Stefania Mormone</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Vittorio Parisi</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Ivana Valotti</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
<b>Andrea Viganì</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X Da remoto	
<b>Joanna Carvelli</b> Consigliere in rappresentanza degli studenti		X
<b>Raffaella Migliaccio</b> Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

#### 1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore apre la riunione informando i presenti della necessità di anticipare, rispetto all'ordine del giorno precedentemente comunicato, la discussione sul punto "Reclutamento: Bandi a tempo indeterminato", che, in considerazione di sopraggiunte novità di particolare rilievo, sarà trattato dal Consiglio tra i primi temi della riunione odierna.

che nei giorni 24 e 25 ottobre si recherà a Padova, insieme al Presidente, per partecipare agli Stati Generali dell'AFAM: un'importante occasione di confronto sul futuro delle Istituzioni e sullo stato di avanzamento delle riforme in corso.

Prosegue comunicando che si è ancora in attesa dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato e per la mobilità del personale.

Il Direttore informa inoltre che il Prof. Roberto Antonello, Direttore del Conservatorio di Terni, è stato riconfermato Presidente della Conferenza dei Direttori.

Riferisce poi che in data 21 ottobre è stato sottoscritto il contratto tra il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la ditta appaltatrice per la realizzazione del nuovo Campus del Conservatorio, denominato *Bosco della Musica*. La firma è avvenuta alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore comunica che, in data 3 ottobre 2025, con protocollo n. 8386, sono state indette le elezioni dei Coordinatori dei Dipartimenti.

Riferisce che sono pervenute complessivamente sei candidature, una per ciascun Dipartimento, ad eccezione del Dipartimento di "Teoria e analisi, composizione", per il quale non risultano candidature.

Premesso che per tale elezione non è previsto alcun *quorum* minimo di voti ai fini della validità del risultato e considerato che, in presenza di candidati unici per ciascun Dipartimento, non sussiste alcuna competizione elettorale, il Direttore, nel rispetto del principio di economicità che deve ispirare l'azione della pubblica amministrazione, sottopone al Consiglio Accademico la proposta di confermare le candidature pervenute, disponendo conseguentemente la conclusione della procedura senza necessità di procedere alle votazioni.

Il Consiglio Accademico approva la proposta del Direttore.

La Consigliera Frosini interviene evidenziando che sarebbe stato preferibile procedere preliminarmente alla definizione dei nuovi Dipartimenti, anziché indire le elezioni riferite a un assetto che a breve risulterà modificato.

In data odierna è pervenuta una richiesta della Prof.ssa Anna Fontana relativa alla disciplina di Trattati e metodi di violoncello (Biennio), erroneamente inserita nella classe di concorso COTP/05 - Teoria e prassi del basso continuo. La docente chiede, in via eccezionale, l'assegnazione in extratitolarità della disciplina alla Prof.ssa Nicoletta Mainardi, la quale conferma la propria disponibilità.

Infine, il Direttore invita tutti i presenti a partecipare alla serata finale del Premio del Conservatorio, che si terrà il 23 ottobre.

## **2) Approvazione verbale seduta precedente**

Il Consiglio Accademico procede alla lettura e approvazione del verbale della seduta del 17 settembre 2025, comprensivo delle modifiche proposte dai Consiglieri Cristina Frosini e Demetrio Colaci.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei Consiglieri presenti, con la sola astensione del Consigliere Vittorio Parisi, in quanto assente alla seduta precedente.

## **3) Extratitolarità a.a. 2025/2026**

Il Consiglio Accademico prende atto delle richieste di assegnazione dell'idoneità per l'insegnamento in extratitolarità per il prossimo a.a. 2025/2026, come indicato nell'elenco allegato.

Il Consiglio Accademico concorda nel valutare le suddette richieste nella presente seduta, ma ritiene necessario un supplemento di indagine che sarà affidato alla Commissione così nominata: Cristina Frosini, Stefania Mormone e Luigi Di Fronzo.

Sulla base delle valutazioni che la Commissione fornirà, il Consiglio Accademico procederà all'assegnazione delle idoneità nella prossima seduta consiliare del 29 ottobre 2025.

## **4) Reclutamento: Bandi a tempo indeterminato**

Il Direttore riporta la cronistoria relativa al ricorso presentato dalla Prof.ssa Elisabetta Gagliardi avverso la delibera del Consiglio Accademico del 15 luglio 2024, concernente il concorso per la cattedra di COMP/05 Canto Pop-Rock, approvato ai sensi del D.M. 180, secondo procedura ordinaria e non secondo la procedura riservata prevista dall'art. 59, comma 9-bis, D.L. 73/2021.

Il ricorso ha dato luogo a un articolato iter giudiziario che si è concluso con l'annullamento della delibera (limitatamente alla parte d'interesse della ricorrente) e del successivo bando di concorso.

Nel merito della decisione, il TAR della Lombardia ha ritenuto non adeguatamente motivate le ragioni addotte dal Consiglio Accademico a sostegno della scelta di bandire la procedura in forma ordinaria.

A questo punto, conclude il Direttore, il Consiglio Accademico deve produrre una nuova delibera nella quale:

- confermare la decisione già assunta con delibera del 15 luglio 2024, avendo cura, a fronte della sentenza del TAR della Lombardia, di motivare adeguatamente la scelta di ricorrere alla procedura ordinaria in luogo della procedura riservata prevista dall'art. 59, comma 9-bis, D.L. 73/2021;
- oppure, cambiare decisione e deliberare un nuovo bando di concorso, questa volta secondo la procedura riservata.

Ripercorsi i fatti così come hanno avuto luogo, qui solo sommariamente riportati, il Direttore informa i Consiglieri della diffida pervenuta da parte dell'Avv. Daniela Terracciano, per conto della Prof.ssa Elisabetta Gagliardi, nella quale si chiede che:

*“venga dato seguito alla sentenza del TAR Lombardia emettendo immediatamente un bando per concorso riservato ex art. 59, comma 9-bis, D.L. 73/2021 - S.A.D. COMP/05 Canto Pop e Rock”.*

Va detto che il Direttore, con riferimento all'ipotesi di deliberare un nuovo bando di concorso per la cattedra di COMP/05 Canto Pop-Rock, questa volta secondo la procedura riservata, ha già interessato il Ministero e segnatamente la Dott.ssa Sara Lorenzon, Dirigente dell'Ufficio VI “Stato giuridico ed economico del personale AFAM”, la quale, tuttavia, con email del 9 ottobre 2025 ha fatto presente che:

*“Non è più possibile effettuare concorsi riservati secondo la vecchia normativa dell'art. 59 DL 73/2021, né secondo il DM 180/2023, norme entrambe abrogate dal DPR 83/2024.*

*Le procedure concorsuali devono quindi seguire le disposizioni di cui all'art. 17, comma 9 in combinato disposto con l'art. 8 del DPR 83/2024 (accesso riservato a chi ha tre anni di servizio oppure è inserito nelle graduatorie nazionali).*

*A tal fine, non rileva il fatto che il concorso sia a valere su precedenti facoltà assunzionali”*

Secondo quanto riferito dalla Dirigente, per il Consiglio Accademico verrebbe meno la possibilità di approvare un bando di concorso riservato ai sensi dell'art. 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021, dovendosi invece uniformare alle disposizioni contenute nell'articolo 8 e nel comma 9 dell'articolo 17 del D.P.R. 83/2024.

Si apre quindi un dibattito tra i Consiglieri, a partire dalla Consigliera Cristina Frosini, la quale si dichiara favorevole esclusivamente all'approvazione di un concorso secondo la procedura riservata prevista dall'art. 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021, esprimendo la propria contrarietà a ogni altra ipotesi procedurale.

Il Direttore si dichiara aperto a entrambe le soluzioni, rilevando tuttavia come possa risultare difficile perseguire un'opzione che discosti dal parere espresso da un Dirigente del Ministero.

La Consigliera Cristina Frosini ritiene, a suo avviso, che sebbene in questo anno accademico un concorso riservato non possa di per sé essere bandito, la sentenza del TAR annullando la delibera specifica relativa all'a.a. 2024/25, ragionevolmente dovrebbe riportare al contesto dell'anno accademico in questione le procedure da attivare in conseguenza della sentenza stessa e delle motivazioni ivi esposte.

Il Direttore evidenzia inoltre che, alla luce del possibile contenzioso prospettato nella diffida pervenuta, risulta opportuno coinvolgere anche il Consiglio di Amministrazione,

in quanto organo competente per le eventuali determinazioni di carattere amministrativo e legale connesse alla vicenda.

Resta inteso, inoltre, che il Direttore chiederà maggiori chiarimenti all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Milano e alla stessa Dott.ssa Lorenzon, con la quale avrà un confronto il prossimo lunedì 27 ottobre 2025 e alla quale ha inoltrato la diffida dell'Avv. Terracciano al fine di ottenere maggiori delucidazioni circa il perimetro normativo entro il quale il Consiglio Accademico può deliberare.

Sul tema, particolarmente delicato e in riferimento al quale il Direttore chiede il massimo riserbo, il Consiglio Accademico tornerà nella prossima riunione già convocata per il giorno 29 ottobre 2025.

### **5) Corsi abilitanti 60 crediti**

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa il Consiglio Accademico sui decreti del 15 ottobre 2025, acquisiti agli atti del Conservatorio con i protocolli in uscita nn. 8827, 8828 e 8829, relativi all'attivazione dei percorsi di formazione iniziale per docenti delle scuole secondarie di primo grado.

Tali decreti sono stati adottati con procedura d'urgenza, in ottemperanza alle tempistiche ministeriali, a seguito della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 settembre 2025, protocollo n. 19116, analogamente alla procedura seguita lo scorso anno (v. delibera n. 5 del 16 dicembre 2024)

Con tali provvedimenti, il Conservatorio ha approvato:

- l'istituto del percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: **"Musica nell'istruzione secondaria di I e II grado"** (Classe di concorso **A30**);
- l'istituto del percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: **"Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado - Pianoforte"** (Classe di concorso **AJ56**);
- l'istituto del percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: **"Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado - Flauto"** (Classe di concorso **AG56**).
- La costituzione del **Centro multidisciplinare** per i percorsi di formazione iniziale, coordinato dalla Prof.ssa Cristina Frosini;
- la costituzione della **Giunta del Centro multidisciplinare**, composta dalla Coordinatrice del Centro, Prof.ssa Cristina Frosini, e dal Direttore dei percorsi formativi abilitanti, Prof. Massimiliano Viel.

Il primo caso - istituzione del percorso: **"Musica nell'istruzione secondaria di I e II grado"** (Classe di concorso **A30**) - è di fatto una riconferma del corso già in essere, tuttavia si è reso necessario procedere con una nuova istanza in quanto è stata aggiornata la denominazione con DM 255/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in attuazione dell'articolo 4, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Al termine della discussione il Consiglio Accademico, con voto unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Andrea Viganì*), approva la seguente delibera.

### **DELIBERA n. 41 dell'a.a. 2024/2025 - Corsi abilitanti 60 crediti**

#### **Il Consiglio Accademico**

**a) Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente***

*nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107* (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, supplemento ordinario n. 23) e successive modifiche e integrazioni;

b) Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, recante *“Definizione del percorso unitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado”* (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2023, serie generale n. 224);

c) Visto, in particolare, l'articolo 4 *“Requisiti e procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale”* del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023;

d) Viste le linee guida deliberate dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) in data 26 settembre 2023;

e) Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 22 dicembre 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che ha aggiornato e revisionato le classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in attuazione dell'articolo 4, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

f) Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 settembre 2025, protocollo n. 19116, avente per oggetto: *“Avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2025/2026 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa”*;

g) Considerato che il Conservatorio di Milano è sede dei percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado;

h) Tenuto conto di quanto posto in essere durante i precedenti anni accademici 2023/2024 e 2024/2025;

i) Visto il comma 1 dell'articolo 13 *“Direttore”* del vigente Statuto del Conservatorio, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010, ove si prevede che, in caso di necessità e urgenza, il Direttore possa assumere i necessari provvedimenti, poi da sottoporre alla ratifica del Consiglio Accademico, ove del caso;

ratifica quanto disposto dai decreti direttoriali del 15 ottobre 2025, protocolli in uscita nn. 8827, 8828 e 8829, relativi all'attivazione dei percorsi di formazione iniziale per docenti delle scuole secondarie di primo grado per l'a.a. 2025/2026, che si allegano.

## **6) Regolamento della Biblioteca**

*Il punto di discussione viene ritirato.*

## **7) Regolamento utilizzo strumenti musicali storici**

Il Direttore spiega che le ragioni per le quali si rende necessaria una specifica disciplina in merito alle movimentazioni degli strumenti storici del Conservatorio.

Al termine della discussione il Consiglio Accademico, con voto unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Andrea Viganò*), approva la seguente delibera.

### **DELIBERA n. 42 dell'a.a. 2024/2025 – Protocollo per la movimentazione degli strumenti storici del Conservatorio**

Il Consiglio Accademico approva il protocollo per la movimentazione degli strumenti storici del Conservatorio secondo il testo allegato.

## **8) Regolamento collaborazioni studentesche 200 ore**

Il Consiglio Accademico visiona la bozza del Regolamento per le collaborazioni studentesche denominate *“200 ore”*..



Il Direttore riporta che la Consigliera Joanna Carvelli, oggi assente, ha segnalato tramite due questioni da approfondire:

1. Suddivisione del monte ore assegnato a ciascun studente su più settori;
2. Compresenza di un lavoro subordinato.

Il Consiglio Accademico si aggiorna alla seduta del 29 ottobre, in attesa della nuova versione del regolamento.

### **9) Regolamento per il reclutamento**

Il Consiglio Accademico prosegue la discussione in merito al Regolamento per il reclutamento, discussione già affrontata anche nelle precedenti sedute.

Al termine, con voto unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Andrea Viganì*), il Consiglio Accademico approva la seguente delibera.

#### **DELIBERA n. 43 dell'a.a. 2024/2025 – Regolamento per il reclutamento del personale**

**Il Consiglio Accademico approva il Regolamento per il reclutamento del personale secondo il testo allegato.**

### **10) Reclutamento: Bandi a tempo determinato**

Il Consiglio Accademico prosegue la discussione in merito allo schema del bando per il reclutamento a tempo determinato del personale, discussione già affrontata anche nelle precedenti sedute.

Al termine, con voto unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Andrea Viganì*), il Consiglio Accademico approva la seguente delibera.

#### **DELIBERA n. 44 dell'a.a. 2024/2025 – Bando reclutamento docenti a tempo determinato**

**Il Consiglio Accademico approva lo schema del bando per il reclutamento del personale docente a tempo determinato, secondo il testo allegato.**

### **11) Esami di lingua italiana**

Il Consigliere Vittorio Parisi chiede di discutere circa l'esame di lingua italiana al quale sono sottoposti gli studenti stranieri per l'ammissione ai corsi di studio del Conservatorio.

In particolare, il Consigliere ricorda che per superare tale esame gli studenti devono dimostrare un livello linguistico pari al B2. Tuttavia, sottolinea come i requisiti richiesti dalla Società Dante Alighieri risultino particolarmente elevati, comportando in diversi casi l'impossibilità per gli studenti di accedere ai corsi di studio. A supporto della sua tesi, cita l'esempio di alcuni studenti che, pur parlando fluentemente italiano, hanno conseguito voti bassi all'esame.

Inoltre, segnala un potenziale conflitto di interessi, in quanto la stessa Società Dante Alighieri, oltre a valutare gli studenti in ingresso, gestisce ed eroga anche i corsi di recupero crediti per coloro che non superano l'esame.

La Consigliera Cristina Frosini precisa che la Società Dante Alighieri era stata scelta ai tempi della sua direzione del Conservatorio, tenendo conto della sua reputazione di serietà e professionalità.

I Consiglieri Luca Lombardo e Andrea Vigani riportano esperienze differenti rispetto a quelle evidenziate dal Consigliere Parisi, segnalando che alcuni studenti, pur avendo superato l'esame d'italiano, non sono in grado di seguire le lezioni con profitto.

Il Direttore chiarisce che la divergenza di opinioni deriva dal fatto che ai corsi del Conservatorio accedono due categorie di studenti stranieri:

1. Gli studenti beneficiari del programma Turandot, che devono essere ammessi a prescindere dall'effettiva conoscenza linguistica e che dovranno eventualmente recuperare le carenze nel corso degli studi;
2. Tutti gli altri studenti stranieri, per i quali il superamento dell'esame di lingua italiana è indispensabile per poter frequentare i corsi.

Riguardo a questi ultimi, il Direttore segnala che, con spirito pragmatico e nell'intento di agevolare gli studenti, negli anni sono stati modificati i criteri di valutazione, privilegiando la conoscenza linguistica orale rispetto a quella scritta. Tuttavia, pur con tali interventi, non sono state riscontrate differenze significative nei risultati degli esami. Infine, qualora il Consiglio condividesse le preoccupazioni relative al conflitto di interessi ipotizzato dal Consigliere Parisi, il Direttore si dichiara disponibile a valutare, come possibile soluzione, il ricorso a un'altra scuola di lingua italiana per l'erogazione dei corsi di recupero, pur riconoscendo l'indiscussa reputazione della Società Dante Alighieri.

\*\*\*\*

Alle ore 17.25 terminati gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato - il Direttore dichiara conclusi i lavori consiliari.

Il Consiglio Accademico è convocato per la prossima riunione alle ore 14.30 del 29 ottobre 2025.

Il Consigliere verbalizzante  
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico  
Il Direttore  
Massimiliano Baggio



Dati raggruppati per settore oggetto della richiesta

Allegato al verbale del Consiglio Accademico  
del 22 ottobre 2025

Docente richiedente					Extratitolarità - Settore oggetto della richiesta d'idoneità				
Cognome	Nome	Contratto	Nuovo SAD	Precedente SAD	Nuovo SAD	Precedente SAD	Ulteriore indicazione	Attività formativa già insegnata	
1	Spinnato	Graziano	Ruolo	AFAM005 - Viola	CODI/05 - Viola	AFAM006 - Violino	CODI/06 - Violino		Si
2	Spotti	Renata	Ruolo	AFAM024 - Strumenti ad arco storici	COMA/04 - Violino barocco			Prassi esec. e repertori: Repertorio barocco	Si
3	Pia	Jonathan	Ruolo	AFAM025 - Strumenti a fiato storici	COMA/13 - Tromba rinascimentale e barocca	AFAM015 Tromba	CODI/16 - Tromba		No
4	Dall'Era	Felice Stefano	Ruolo	AFAM008 - Basso tuba	CODI/08 - Basso tuba	AFAM016 - Trombone	CODI/11 - Eufonio		Si
5	Caporali	Fausto	Ruolo	AFAM039 - Musica liturgica	CODI/20 - Pratica organistica e canto gregoriano	AFAM017 - Organo	CODI/19 - Organo		Si
6	Cecchinelli	Marco	Ruolo	AFAM021 - Accompagnamento pianistico	CODI/25 - Accompagnamento pianistico	AFAM018 - Pianoforte	CODI/21 - Pianoforte	scuole medie ad indirizzo musicale ed Istituti Magistrali ( prima del 2008 )	No
7	Rebaudengo	Andrea	Ruolo	AFAM050 - Lettura della partitura	COTP/02 - Lettura della partitura			Prassi esecutive e repertori: Musica contemporanea	Si
8	Zigante	Frederic	Ruolo	AFAM002 - Chitarra	CODI/02 - Chitarra	AFAM023 - Strumenti a pizzico storici	COMA/02 - Liuto		Si
9	Gorla	Brunello	Ruolo	AFAM010 - Corno	CODI/10 - Corno	AFAM025 - Strumenti a fiato storici	COMA/08 - Corno naturale		Si
10	Fontana	Anna	Ruolo	AFAM026 - Strumenti a tastiera storici	COTP/05 - Teoria e prassi del basso continuo	AFAM026 - Strumenti a tastiera storici	COMA/15 - Clavicembalo e tastiere storiche		Si
11	Mainardi	Nicoletta	Ruolo	AFAM007 - Violoncello	CODI/07 - Violoncello	AFAM026 - Strumenti a tastiera storici	COTP/05 - Teoria e prassi del basso continuo		Si
12	Mangialajo Rantzer	Tito Leone	Ruolo	AFAM028 - Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali	COMI/01 - Basso elettrico	AFAM028 - Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali	COMI/03 Contrabbasso jazz		Si
13	Polli	Lorenzo	Ruolo	AFAM037 - Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali	COMI/09 - Musica d'insieme pop-rock	AFAM028 - Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali	COMP/01 - Basso elettrico pop-rock		Si
14	Papetti	Giacomo	TD	AFAM028 - Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali	COMI/03 Contrabbasso jazz	AFAM028 - Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali	COMI/01 - Basso elettrico		Si
15	Calcagno	Federico	Ruolo	AFAM037 - Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali	COMI/06 - Musica d'insieme jazz	AFAM029 - Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali	COMI/05 - Clarinetto jazz		Si
16	Andreoli	Andrea	Ruolo	AFAM029 - Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali	COMI/08 - Trombone jazz	AFAM029 - Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali	COMI/08 - Trombone jazz	Musica d'insieme (Big Band)	No
17	Andreoli	Andrea	Ruolo	AFAM029 - Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali	COMI/08 - Trombone jazz	AFAM029 - Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali	COMI/08 - Trombone jazz	Prassi esecutive e repertori jazz (tromboni/ottoni)	Si
18	Dulbecco	Andrea	Ruolo	AFAM019 - Strumenti a percussione	CODI/22 - Strumenti a percussione	AFAM031 - Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali	COMI/11 - Batteria e percussioni jazz (Vibrafono)		Si
19	Satragno	Danila	Ruolo	AFAM032 - Canto per i nuovi linguaggi musicali	COMI/12 - Canto jazz	AFAM032 - Canto per i nuovi linguaggi musicali	COMP/05 - Canto pop rock		Si
20	Bertagnoli	Gemma	Ruolo	AFAM027 - Prepolifonia e canto storico	COMA/16 - Canto rinascimentale e barocco	AFAM034 - Musica da camera strumentale e vocale	CODI/24 - Musica vocale da camera		No
21	Bombonati	Alessandro	Ruolo	AFAM035 - Musica d'insieme per strumenti a fiato	COMI/04 - Musica d'insieme per strumenti a fiato	AFAM034 - Musica da camera strumentale e vocale	COMI/03 - Musica da camera		Si
22	Braga	Luca	Ruolo	AFAM034 - Musica da camera strumentale e vocale	COMI/03 - Musica da camera	AFAM035 - Musica d'insieme per strumenti a fiato	COMI/04 - Musica d'insieme per strumenti a fiato		Si
23	Gorla	Brunello	Ruolo	AFAM010 - Corno	CODI/10 - Corno			Musica d'insieme per strumenti a fiato	No
24	Luciani	Fulvio	Ruolo	AFAM006 - Violino	CODI/06 - Violino	AFAM036 - Musica d'insieme per strumenti ad arco	COMI/05 - Musica d'insieme per strumento/i a arco		Si
25	Pace	Marco	Ruolo	AFAM034 - Musica da camera strumentale e vocale	COMI/03 - Musica da camera				Si
26	Andreoli	Andrea	Ruolo	AFAM029 - Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali	COMI/08 - Trombone jazz	AFAM037 - Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali	COMI/08 - Tecniche di improvvisazione musicale	Tecniche di Improvvisazione Jazz	Si
27	Garlaschelli	Luca	Ruolo	AFAM037 - Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali	COMI/06 - Musica d'insieme jazz				Si
28	Garritano	Massimo	Ruolo	AFAM028 - Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali	COMI/02 - Chitarra jazz				No
29	Petrin	Umberto	Ruolo	AFAM030 - Strumenti a tastiera per i nuovi linguaggi musicali	COMI/09 - Pianoforte jazz				Si
30	Pisani	Nicola	Ruolo	AFAM037 - Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali	COMI/06 - Musica d'insieme jazz				Si
31	Zifarelli	Rocco	Ruolo	AFAM028 - Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali	COMP/02 - Chitarra Pop Rock	AFAM038 - Musica d'insieme per voci e strumenti storici	COMI/07 - Musica d'insieme per strumento/i antichi		Si
32	Aurigi	Anna	Ruolo	AFAM027 - Prepolifonia e canto storico	COMA/16 - Canto rinascimentale e barocco				Si
33	Columbro	Giovanni	Ruolo	AFAM025 - Strumenti a fiato storici	COMA/12 - Flauto traversiere				No
34	Cremonesi	Attilio	TD	AFAM026 - Strumenti a tastiera storici	COTP/05 - Teoria e prassi del basso continuo				Si
35	Fontana	Anna	Ruolo	AFAM026 - Strumenti a tastiera storici	COTP/05 - Teoria e prassi del basso continuo				Si
36	Grazzi	Alberto	Ruolo	AFAM025 - Strumenti a fiato storici	COMA/09 - Fagotto barocco e classico				Si
37	Pia	Jonathan	Ruolo	AFAM025 - Strumenti a fiato storici	COMA/13 - Tromba rinascimentale e barocca				No
38	Reverte Reche	Noelia	Ruolo	AFAM024 - Strumenti ad arco storici	COMA/03 - Viola da gamba				Si
39	Spotti	Renata	Ruolo	AFAM024 - Strumenti ad arco storici	COMA/04 - Violino barocco				Si
40	Tiboni	Chiara	Ruolo	AFAM026 - Strumenti a tastiera storici	COMA/15 - Clavicembalo e tastiere storiche				Si
41	Torelli	Francesca	Ruolo	AFAM023 - Strumenti a pizzico storici	COMA/02 - Liuto				Si
42	Grosskopf	Giovanni	Ruolo	AFAM041 - Composizione	COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	AFAM040 - Musicologia e storia della musica	CODM/02 - Etnomusicologia	Culture musicali e civiltà europee ed extraeuropee	Si
43	Grosskopf	Giovanni	Ruolo	AFAM041 - Composizione	COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	AFAM040 - Musicologia e storia della musica	CODM/02 - Etnomusicologia	Teoria e analisi delle forme musicali tradizionali	Si
44	Grosskopf	Giovanni	Ruolo	AFAM041 - Composizione	COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	AFAM040 - Musicologia e storia della musica	CODM/02 - Etnomusicologia	Metodologie della ricerca sul campo	Si
45	Grosskopf	Giovanni	Ruolo	AFAM041 - Composizione	COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	AFAM040 - Musicologia e storia della musica	CODM/02 - Etnomusicologia	Etnomusicologia, corso per Musicoterapia	Si
46	Grosskopf	Giovanni	Ruolo	AFAM041 - Composizione	COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	AFAM040 - Musicologia e storia della musica	CODM/02 - Etnomusicologia	Etnomusicologia (Biennio)	Si
47	Grosskopf	Giovanni	Ruolo	AFAM041 - Composizione	COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	AFAM040 - Musicologia e storia della musica	CODM/02 - Etnomusicologia	Etnomusicologia (Triennio)	Si
48	Felici	Candida	Ruolo	AFAM040 - Musicologia e storia della musica	CODM/04 - Storia della musica	AFAM040 - Musicologia e storia della musica	CODM/05 - Storia della musica elettroacustica		Si
49	Muttoni	Maria Teresa	Ruolo	AFAM041 - Composizione	COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	AFAM041 - Composizione	CODD/02 - Elementi di composizione per didattica della musica	'Elementi di composizione per didattica della musica' per il biennio di Musicoterapia	Si
50	Mandarin	Alberto	Ruolo	AFAM029 - Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali	COMI/07 - Tromba jazz	AFAM042 - Composizione, arrangiamento e concertazione per i nuovi linguaggi musicali	CODC/04 - Composizione jazz	Armonia Jazz	Si
51	Iervolino	Umberto	TD	AFAM037 - Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali	COMI/09 - Musica d'insieme pop-rock	AFAM042 - Composizione, arrangiamento e concertazione per i nuovi linguaggi musicali	CODC/07 - Composizione e arrangiamento pop-rock		Si
52	Garritano	Massimo	Ruolo	AFAM028 - Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali	COMI/02 - Chitarra jazz	AFAM042 - Composizione, arrangiamento e concertazione per i nuovi linguaggi musicali	CODC/04 - Composizione jazz	Armonia Jazz	Si
53	Satanassi	Sandro	Ruolo	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	CODC/06 - Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME PER FIATI II	Si
54	Satanassi	Sandro	Ruolo	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	CODC/06 - Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME PER FIATI I	Si
55	Satanassi	Sandro	Ruolo	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	CODC/06 - Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME PER FIATI - MUSICA D'INSIEME PER FIATI COID/03 – Biennio	Si
56	Satanassi	Sandro	Ruolo	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	CODC/06 - Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati	DIREZIONE D'ORCHESTRA DI FIATI [MAT. AFFINE] (TRIENNIO)	Si
57	Satanassi	Sandro	Ruolo	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	CODC/06 - Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati	DIREZIONE D'ORCHESTRA DI FIATI III	Si
58	Satanassi	Sandro	Ruolo	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	CODC/06 - Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati	DIREZIONE D'ORCHESTRA DI FIATI II	Si
59	Satanassi	Sandro	Ruolo	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	CODC/06 - Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	AFAM043 - Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati	DIREZIONE D'ORCHESTRA DI FIATI I	Si
60	Gagliardi	Davide	Ruolo	AFAM047 - Tecnologie del suono e della multimedialità	COME/06 - Multimedialità	AFAM044 - Esecuzione della musica elettroacustica e applicazioni del suono per le arti interattive	COME/01 - Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica	Ambienti Esecutivi e di controllo per il live electronics, Ambienti Esecutivi multimodali ed interattivi	Si
61	Marchi	Massimo	Ruolo	AFAM047 - Tecnologie del suono e della multimedialità	COME/04 - Elettroacustica				No
62	Venturi	Fabio	Ruolo	AFAM047 - Tecnologie del suono e della multimedialità	Transizione SAD	AFAM045 - Orchestra	COID/02 - Direzione d'orchestra	Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica	Si
63	Arosio	Carlo Maria	Ruolo	AFAM021 - Accompagnamento pianistico	CODI/25 - Accompagnamento pianistico			Direzione di gruppi vocali e strumentali: suonare sotto direzione, pianista di sala, maestro suggeritore (TRIENNIO)	No
64	Iodice	Giuseppe	Ruolo	AFAM042 - Composizione, arrangiamento e concertazione per i nuovi linguaggi musicali	CODC/04 - Composizione jazz			Direzione d'orchestra Jazz / Direzione Cronomica	Si
65	Mascolo	Raffaele	Ruolo	AFAM050 - Lettura della partitura	COTP/02 - Lettura della partitura			Direzione d'orchestra, direzione di gruppi strumentali e vocali, "Triennio - Lab".	Si
66	Mascolo	Raffaele	Ruolo	AFAM050 - Lettura della partitura	COTP/02 - Lettura della partitura			Direzione d'orchestra, direzione di gruppi strumentali e vocali, "Triennio".	Si
67	Mascolo	Raffaele	Ruolo	AFAM050 - Lettura della partitura	COTP/02 - Lettura della partitura			Direzione d'orchestra, direzione di gruppi strumentali e vocali " Biennio-Lab	Si
68	Mascolo	Raffaele	Ruolo	AFAM050 - Lettura della partitura	COTP/02 - Lettura della partitura			Direzione d'orchestra, direzione di gruppi strumentali e vocali ("Direzione complementare" –Corso base)	Si
69	Mascolo	Raffaele	Ruolo	AFAM050 - Lettura della partitura	COTP/02 - Lettura della partitura			Direzione d'orchestra, concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale ("Direzione complementare" – Corso avanzato)	Si
70	Monego	Francesca	Ruolo	AFAM006 - Violino	CODI/06 - Violino	AFAM049 - Orchestra	COID/02 - Direzione d'orchestra	Direzione di gruppi strumentali e vocali, orchestra d'archi	Si

Dati raggruppati per settore oggetto della richiesta

Docente richiedente					Extratitolarità - Settore oggetto della richiesta d'idoneità				
Cognome	Nome	Contratto	Nuovo SAD	Precedente SAD		Nuovo SAD	Precedente SAD	Ulteriore indicazione	Attività formativa già insegnata
71	Zambrini	Antonio	Ruolo AFAM030 - Strumenti a tastiera per i nuovi linguaggi musicali	COMI/09 - Pianoforte jazz	→	AFAM052 - Teoria, ritmica e percezione musicale	COTP/06 - Teoria, ritmica e percezione musicale	Ear Training	Si
72	Barbagelata	Cinzia	Ruolo AFAM006 - Violino	CODI/06 - Violino	→	AFAM054 - Movimento espressivo e consapevolezza corporea per le arti performative	CDD/07 - Tecniche di consapevolezza ed espressione corpore		Si
73	Chielli	Alfonso	Ruolo AFAM018 - Pianoforte	CODI/21 - Pianoforte	→			Fisiopatologia dell'esecuzione strumentale	Si
74	Giannone	Domenica	Ruolo AFAM057 - Lingua straniera	CODL/02 - Lingua straniera comunitaria	→	AFAM056 - Lingua e letteratura italiana	CODL/01 - Lingua italiana	Italiano per Studenti Erasmus (60 ore)	Si
75	Raglio	Alfredo	TD AFAM060 - Musicoterapia	COMT/02 - Musicoterapia metodi e tecniche	→	AFAM060 - Musicoterapia	COMT/01 - Musicoterapia generale	Storia e fondamenti della musicoterapia (Propedeutico e I A.A.)	Si
76	Raglio	Alfredo	TD AFAM060 - Musicoterapia	COMT/02 - Musicoterapia metodi e tecniche	→	AFAM060 - Musicoterapia	COMT/03 - Musicoterapia applicata		Si
77	Raglio	Alfredo	TD AFAM060 - Musicoterapia	COMT/02 - Musicoterapia metodi e tecniche	→	AFAM060 - Musicoterapia	COMT/04 - Musicoterapia e ricerca		Si
78	Munari	Marco			→				



## CONSERVATORIO DI MILANO

C3

Milano, 15 ottobre 2025

### IL DIRETTORE

Visto il comma 1 dell'articolo 13 "Direttore" del vigente Statuto del Conservatorio, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010, ove si prevede che, in caso di necessità e urgenza, il Direttore possa assumere i necessari provvedimenti, poi da sottoporre alla ratifica del Consiglio Accademico, ove del caso;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, supplemento ordinario n. 23) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, recante "Definizione del percorso unitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado" (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2023, serie generale n. 224);

Visto, in particolare, l'articolo 4 "Requisiti e procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale" del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023;

Viste le linee guida deliberate dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) in data 26 settembre 2023;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 22 dicembre 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che ha aggiornato e revisionato le classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in attuazione dell'articolo 4, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 settembre 2025, protocollo n. 19116, avente per oggetto: *"Avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2025/2026 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa"*;

Considerato che il Conservatorio di Milano è sede dei percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado;

Tenuto conto di quanto posto in essere durante i precedenti anni accademici 2023/2024 e 2024/2025;

Sentiti i Coordinamenti disciplinari interessati;

## DECRETA

Ai sensi della lett. a), c. 4, art. 4 del DPCM 4 agosto 2023 e con riferimento all'a.a. 2025/2026:

- 1) è istituito il percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: **"Musica nell'istruzione secondaria di I e II grado"** (Classe di concorso **A30**) - *nuova denominazione conseguente al DM 255/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che ha aggiornato e revisionato le classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in attuazione dell'articolo 4, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59*
- 2) è istituito il percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: **"Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado - Pianoforte"** (Classe di concorso **AJ56**);
- 3) è istituito il percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: **"Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado - Flauto"** (Classe di concorso **AG56**).

Altresì, ai sensi della lett. c), c. 4, art. 4 del DPCM 4 agosto 2023, al Prof. **Massimiliano Viel**, docente a tempo indeterminato presso questo Conservatorio, è confermato l'incarico di Direttore dei percorsi formativi abilitanti all'insegnamento del Conservatorio di Milano, istituiti ai sensi della normativa richiamata in premessa.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio Accademico nella prima seduta utile.



Il Direttore  
Massimiliano Baggio





Prot. n. 0008827 anno 2025 del 15/10/2025

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"  
Via Conservatorio 12, 20122 Milano  
T + 39 02 762110200  
www.consmi.it

**Decreto ratificato dal Consiglio  
Accademico in data 2 ottobre  
2025**

**CONSERVATORIO**  
DI MILANO

C1

Milano, 15 ottobre 2025

## **IL DIRETTORE**

Visto il comma 1 dell'articolo 13 "Direttore" del vigente Statuto del Conservatorio, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010, ove si prevede che, in caso di necessità e urgenza, il Direttore possa assumere i necessari provvedimenti, poi da sottoporre alla ratifica del Consiglio Accademico, ove del caso;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, supplemento ordinario n. 23) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, recante "Definizione del percorso unitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado" (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2023, serie generale n. 224);

Visto, in particolare, l'articolo 4 "Requisiti e procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale" del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023;

Viste le linee guida deliberate dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) in data 26 settembre 2023;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 22 dicembre 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che ha aggiornato e revisionato le classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in attuazione dell'articolo 4, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 settembre 2025, protocollo n. 19116, avente per oggetto: *"Avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2025/2026 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa"*;

Considerato che il Conservatorio di Milano è sede dei percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado;

Tenuto conto di quanto posto in essere durante i precedenti anni accademici 2023/2024 e 2024/2025;

Con riferimento all'a.a. 2025/2026;

## **DECRETA**

Ai sensi della lett. a), c. 3, art. 4 del DPCM 4 agosto 2023 è costituito l'apposito Centro multidisciplinare relativamente ai percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado.

Le attività del Centro multidisciplinare saranno coordinate dalla Prof.ssa Cristina Frosini, docente a tempo indeterminato presso questo Conservatorio.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio Accademico nella prima seduta utile.



**Il Direttore**  
**Massimiliano Baggio**







Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"  
Via Conservatorio 12, 20122 Milano  
T + 39 02 762110200  
www.consmi.it

**Decreto ratificato dal Consiglio  
Accademico in data 2 ottobre  
2025**

**CONSERVATORIO**  
DI MILANO

C2

Milano, 15 ottobre 2025

## **IL DIRETTORE**

Visto il comma 1 dell'articolo 13 "Direttore" del vigente Statuto del Conservatorio, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010, ove si prevede che, in caso di necessità e urgenza, il Direttore possa assumere i necessari provvedimenti, poi da sottoporre alla ratifica del Consiglio Accademico, ove del caso;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, supplemento ordinario n. 23) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, recante "Definizione del percorso unitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado" (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2023, serie generale n. 224);

Visto, in particolare, l'articolo 4 "Requisiti e procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale" del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023;

Viste le linee guida deliberate dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) in data 26 settembre 2023;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 22 dicembre 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che ha aggiornato e revisionato le classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in attuazione dell'articolo 4, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 settembre 2025, protocollo n. 19116, avente per oggetto: *"Avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2025/2026 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa"*;

Considerato che il Conservatorio di Milano è sede dei percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado;

Tenuto conto di quanto posto in essere durante i precedenti anni accademici 2023/2024 e 2024/2025;

Con riferimento all'a.a. 2025/2026;

## **DECRETA**

Ai sensi della lett. b), c. 3, art. 4 del DPCM 4 agosto 2023 è costituita Percorsi relativamente ai percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado indicati in premessa.

La Giunta del Centro multidisciplinare è formata dalla Coordinatrice del Centro multidisciplinare, Prof.ssa Cristina Frosini, e dal Direttore dei percorsi formativi abilitanti, Prof. Massimiliano Viel.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio Accademico nella prima seduta utile.



**Il Direttore**  
**Massimiliano Baggio**



# Protocollo Movimentazione Strumenti Storici (Bozza)

## Note introduttive

La collezione è attualmente composta da 219 strumenti. Gli strumenti completi sono 164, mentre gli strumenti incompleti, a pezzi e danneggiati durante i bombardamenti della II guerra mondiale sono 55. Tutti gli strumenti, o parti di essi, sono posti in apposite vetrine. Tutte le vetrine hanno un dispositivo di allarme che segnala automaticamente tentativi di effrazione alla Polizia di Stato.

Un numero limitato di strumenti è stato ritenuto in condizioni di conservazione tali da essere utilizzati (non in modo continuativo, per motivate ragioni e in condizioni rigorosamente controllate).

Gli strumenti musicali vanno in ogni caso posti in ambienti sicuri da ogni punto di vista e in condizioni microclimatiche ottimali, anche e soprattutto quando siano esposti al pubblico.

## Vetrine

Le vetrine nelle quali è contenuta la collezione del Conservatorio sono di vario tipo, tutte chiudibili per mezzo di serrature con chiavi; dal momento che è presente un impianto di allarme, per accedere alle vetrine occorre disattivarlo temporaneamente con una apposita procedura<sup>1</sup>.

Le chiavi devono essere poste in un luogo sicuro (direzione). Deve essere presente un Registro dove vengono annotati la data, l'ora di prelievo e riconsegna delle chiavi, la persona che le ha avute in carico<sup>2</sup>.

*Nota 1) Preparare procedura per attivazione/rimozione dell'allarme*

*Nota 2) Preparare un Registro delle chiavi*

## Necessità assicurative

Tutti gli strumenti devono avere una idonea copertura assicurativa generale. L'assicurazione deve essere adeguata alle seguenti esigenze del Conservatorio:

- esposizione nelle vetrine
- lavori di pulitura o piccola manutenzione, effettuate da personale qualificato ed adeguatamente informato, trasferendo temporaneamente gli strumenti in locali adatti.
- Attività di studio e indagini di varia natura svolte sia da personale interno sia esterno al Conservatorio. Per le fasi di studio e ricerca gli strumenti necessitano di coperture assicurative specifiche.
- alcuni strumenti sono considerati funzionanti e in condizioni tali da poter essere utilizzati per scopi musicali (5 o 6 strumenti ad arco), in condizioni controllate, da personale qualificato ed adeguatamente informato. Per questo motivo è necessario predisporre una assicurazione specifica, che copra anche la movimentazione (es.: percorso dalle rispettive vetrine alle aree di utilizzo: Sala Verdi, la Sala Puccini, la Sala Conferenze della Biblioteca. La movimentazione va affidata esclusivamente a personale qualificato e informato.)
- In caso di utilizzo degli strumenti all'esterno del Conservatorio andranno predisposte polizze assicurative speciali; la Soprintendenza competente andrà informata e dovrà autorizzare lo svolgimento delle attività previste.
- Analogamente, andranno predisposte condizioni assicurative specifiche e l'assenso della Soprintendenza nel caso in cui si renda necessario il trasferimento temporaneo di strumenti per attività di studio, ricerca, esecuzione di indagini scientifiche, interventi di restauro.

# Modalità di movimentazione degli Strumenti Musicali all'interno del Conservatorio

## Norme generali di comportamento

Gli addetti che avranno accesso diretto agli strumenti musicali della collezione del Conservatorio dovranno adottare precauzioni atte a prevenire danni accidentali e indossare un abbigliamento adeguato (evitare cinture, collane, braccialetti, anelli ecc.). Per evitare il contatto diretto con le superfici, andranno indossati guanti in materiale sintetico (gomma naturale, nitrile, PVC ecc.) o in filo di cotone. Durante la manipolazione è necessario assumere un atteggiamento generale improntato alla massima prudenza, attenzione e responsabilità.

## Autorizzazione

L'autorizzazione alla movimentazione può essere data dal Curatore o, in caso di sua assenza, dal Direttore, che dovrà preventivamente informare il Curatore.

## Norme generali per la movimentazione

Gli spostamenti degli strumenti, o di parti di essi, ai fini menzionati in precedenza, andranno annotati su un apposito registro<sup>3</sup>; si verificherà l'esistenza di una adeguata copertura assicurativa che copra gli spostamenti interni al Conservatorio.

Verranno seguite le seguenti procedure:

### 1. Prelevamento dal luogo di custodia/esposizione

- a. Il prelevamento viene effettuato dal Curatore, oppure può essere effettuato dai componenti del Comitato scientifico. Nel caso di assenza di queste due figure sarà possibile incaricare una terza persona, purché preparata a questa funzione ed adeguatamente informata
- b. Lo strumento verrà posto in un contenitore adeguato, preferibilmente una scatola conservativa, se lo strumento ne è munito; nel caso in cui non sia disponibile, potrà essere utilizzato un astuccio con caratteristiche adeguate.

### 2. Spostamento al luogo di destinazione

- a. Lo spostamento viene effettuato dal Curatore, oppure può essere effettuato dai componenti del Comitato scientifico o da una terza persona preparata a questa funzione. Per evitare incidenti, il mezzo più idoneo per il trasporto dovrebbe essere un carrello a ripiani, del tipo impiegato correntemente per uso tecnico o museale, da preferire rispetto al trasporto "a mano".
- b. Arrivato a destinazione, lo strumento andrà posto su un tavolo sufficientemente grande e stabile e con la superficie protetta che, se l'attività lo prevede, dovrà avere caratteristiche idonee per essere utilizzato da piano di lavoro.
- c. Le attività previste sullo strumento potranno essere avviate solo quando lo strumento sarà arrivato a destinazione e posto in condizioni stabili e sicure.

### 3. Rientro alla collocazione originale

- a. Una volta concluse le operazioni per le quali lo strumento è stato spostato, esso potrà essere riportato nel suo luogo di collocazione abituale;
- b. Le procedure per il ritorno dello strumento alla sua collocazione di partenza prevede modalità simili a quelle dell'andata e descritte nei punti precedenti.

*Nota 3) Preparare un Registro movimentazione)*

## **Necessità di Movimentazione**

Gli strumenti possono essere rimossi dalle vetrine e spostati in altri locali del Conservatorio, purché idonei, per 4 motivi principali:

- a) **Manutenzione ordinaria, straordinaria e pulitura**
- b) **Restauro**
- c) **Studio: ricerca storico-organologica, rilevamento dimensionale, indagini scientifiche *in loco*.**
- d) **Utilizzo temporaneo a fini musicali**

### **a) Manutenzione ordinaria, straordinaria e pulitura**

Periodicamente, gli strumenti e i relativi apparati espositivi devono essere sottoposti a interventi di manutenzione ordinaria, che possono andare dalla semplice rimozione di depositi di pulviscolo dal fondo delle vetrine a controlli più approfonditi su esse, sugli eventuali sostegni per gli strumenti, sui sistemi di chiusura e sicurezza, sulle condizioni microclimatiche interne ed esterne alle vetrine. Ogni volta che si ritenga necessario, potranno essere presi in considerazione interventi straordinari e più approfonditi. Parallelamente, va pianificato un programma di conservazione preventiva, che verrà trattato in un capitolo specifico.

Lo scopo primario di tutti questi interventi è contribuire a stabilizzare lo stato di conservazione degli strumenti della collezione, senza dover ricorrere necessariamente a interventi di restauro.

### **b) Restauro**

Un intervento di restauro, deciso dal Curatore e dal comitato scientifico ed autorizzato dalla Direzione, richiede l'affidamento a un professionista qualificato, la pianificazione delle varie fasi dell'intervento e la stesura di un calendario delle attività da svolgere. Terminata la fase iniziale di raccolta di dati preliminari e steso un documento dettagliato di progettazione dell'intervento, è necessario ottenere l'autorizzazione della Soprintendenza e l'individuazione di tutti i soggetti coinvolti nelle attività collaterali (indagini diagnostiche, ricerca storico-organologica ecc.). Data la complessità di un intervento di questo tipo e le linee generali che deve seguire, le procedure per il suo svolgimento si adatteranno di volta in volta ai casi specifici.

Il materiale, gli elaborati e i risultati prodotti nelle fasi di studio collaterali al restauro verranno consegnati al Curatore per l'archiviazione. Sotto opportune condizioni (motivato ed esclusivo utilizzo per fini di studio e di ricerca e non a fini commerciali, obbligo di citazione delle fonti e degli autori, ecc.), parte degli elaborati potranno essere condivisi con studiosi esterni.

## **Danni accidentali**

Se, nonostante tutte le precauzioni adottate, uno degli strumenti della collezione dovesse essere oggetto di danni di tipo accidentale, si procederà secondo le indicazioni che seguono.

1. **Documentazione del danno e delle circostanze:** il danno subito, la causa e le modalità dell'incidente che lo ha provocato verranno documentati in un'apposita relazione, copia della quale verrà inviata, per conoscenza, alla Soprintendenza. In un secondo tempo verrà redatto un progetto di restauro da sottoporre alla Soprintendenza per la valutazione e l'approvazione. Ottenuta l'approvazione del progetto (o un semplice assenso informale, in caso di danni minimi), si potrà procedere con l'intervento.

- Danni di minima entità: danni che siano ritenuti dal Curatore o al Comitato Scientifico di entità minima potranno essere risolti direttamente in Conservatorio da personale specializzato (il Curatore, gli addetti di settore del Comitato scientifico, esperti qualificati).
- Danni di maggiore entità: dopo l'approvazione del progetto di restauro da parte della Soprintendenza lo strumento verrà affidato e consegnato a un restauratore qualificato ed autorizzato. (Le modalità di trasposto, consegna e rientro verranno descritte in seguito)

Le informazioni relative agli interventi per danni accidentali verranno raccolte in un apposito registro<sup>4</sup>.

*Nota 4) Preparare un Registro danni*

## c) Studio: ricerca storico-organologica o indagini scientifiche

Il Curatore, i membri del Comitato scientifico e tutti gli studiosi interni al Conservatorio che intendano approfondire le conoscenze attorno agli strumenti musicali della collezione possono accedere alla Collezione. Le attività andranno svolte nelle condizioni di sicurezza descritte in precedenza. Una copia dei risultati delle ricerche, e, in seguito, di elaborati ed eventuali pubblicazioni dovrà essere consegnata al Curatore per essere archiviata.

### **Accesso a studiosi esterni**

Lo studioso esterno deve inviare al Curatore e, per conoscenza, al Direttore del Conservatorio una richiesta formale per avere la possibilità di accedere per motivi di studio allo strumento/agli strumenti oggetto del suo interesse. A seguito dell'autorizzazione lo studioso deve sottostare alle stesse regole degli studiosi interni, in particolare alle norme di comportamento ed alle indicazioni già illustrate in precedenza, facendo riferimento al capitolo **Norme generali di comportamento**.

È obbligatoria la presenza del Curatore o di un addetto qualificato delegato dal Curatore; lo stato di conservazione dello strumento e le condizioni ambientali verranno documentati in modo sintetico prima e dopo l'attività di studio.

- Rilevamento dimensionale: nel caso in cui le attività prevedano operazioni di rilievo dimensionale, l'idoneità degli strumenti e dei procedimenti di misura proposti verranno sottoposti a verifica ed approvazione. In linea di massima, non è consentito l'utilizzo di strumenti metallici e/o procedure invasive.
- Rilievo fotografico: analogamente, verranno sottoposti a verifica ed approvazione da parte del Curatore le modalità di ripresa, illuminazione ed allestimento del set fotografico.
- Altri interventi di studio, analisi scientifiche *in loco*: anche in questo caso l'esecuzione è subordinata a valutazione ed approvazione.

Per semplificare le procedure indicate, si consiglia ad esperti e studiosi esterni che intendano accedere alla collezione di sottoporre per tempo un progetto del loro intervento di studio il più possibile completo ed esauriente.

**Assunzione di responsabilità:** ottenuta l'approvazione, i richiedenti dovranno sottoscrivere un documento di assunzione di responsabilità e di presa visione delle condizioni per l'accesso agli strumenti della collezione indicate in precedenza<sup>5</sup>.

*Nota 5) Preparare documento di assunzione di responsabilità e presa visione delle norme di comportamento*



## d) Utilizzo temporaneo di alcuni strumenti selezionati all'interno del Conservatorio

L'utilizzo di uno strumento musicale storico è da considerare come un evento eccezionale da considerare e valorizzare in modo adeguato; un numero limitato degli strumenti<sup>6</sup> è ritenuto, a giudizio del Curatore e del Comitato Scientifico, in condizioni tali da consentire il loro utilizzo per esecuzioni musicali, attività didattiche, attività espositive, purché in condizioni controllate e sicure e per periodi di tempo limitato.

Si sottolinea, anche in questo caso, l'importanza delle **Norme generali di comportamento** alle quali tutti devono sempre e costantemente fare riferimento. Si ricorda come la sottovalutazione di elementi apparentemente trascurabili (abbigliamento non adeguato, monili, mancato utilizzo di guanti, scarsa attenzione nella manipolazione ecc.) possa rappresentare un fattore di rischio per la corretta conservazione degli strumenti musicali utilizzati.

L'utilizzo di ciascuno degli strumenti selezionati dovrà essere documentato in un apposito registro<sup>7</sup>; le schede relative dovranno contenere una relazione tecnica dettagliata sullo stato di conservazione prima e dopo l'utilizzo.

*Nota 6) Preparare l'Elenco degli strumenti utilizzabili*

*Nota 7) Preparare i Registri di utilizzo*

### 1. Mostre, tavole rotonde, lezioni

La possibilità di utilizzare lo strumento deve esser richiesta al Curatore o al Direttore. Ottenuta l'autorizzazione lo strumento verrà posto nel luogo della esposizione/utilizzo con le modalità descritte sopra. Gli eventuali esperti o studiosi esterni dovranno sottoscrivere un documento di assunzione di responsabilità e di presa visione delle condizioni per l'accesso agli strumenti della collezione indicate nei punti precedenti<sup>8</sup>.

*Nota 8) vedi nota 5*

### 2. Concerti e celebrazioni

La possibilità di utilizzare lo strumento deve esser chiesta al Curatore o al Direttore. Ottenuta l'autorizzazione lo strumento verrà preparato per l'utilizzo (manutenzione straordinaria, messa a punto, eventuale cambio di corde ecc.) dal Curatore o dall'esperto di settore del Comitato scientifico; lo strumento verrà posto nel luogo dell'utilizzo con le modalità descritte in precedenza.

Come indicato nelle **Norme generali di comportamento e per la movimentazione**, il musicista autorizzato che farà uso dello strumento dovrà avere un abbigliamento adeguato e dovrà togliere per tutta la durata dell'utilizzo tutto ciò che può provocare danni da contatto allo strumento utilizzato. Dal momento che indossare guanti protettivi è fortemente limitante durante un'esecuzione musicale, se lo strumento dovrà essere suonato verrà richiesto al musicista incaricato di lavarsi le mani, di asciugarle con cura prima dell'esecuzione e di asciugare periodicamente -per quanto è possibile- l'eventuale secrezione di sudore.

I musicisti autorizzati all'uso dello strumento dovranno sottoscrivere un documento di assunzione di responsabilità e di presa visione delle condizioni per l'accesso agli strumenti della collezione indicate nei punti precedenti<sup>9</sup>.

*Nota 9) vedi nota 5*

# **Modalità di movimentazione degli Strumenti Musicali al di fuori del Conservatorio**

Oltre alle norme generali per la movimentazioni all'interno del Conservatorio, se uno strumento deve essere per qualsiasi ragione spostato in strutture esterne è necessario informare preventivamente la Soprintendenza, dichiarando il percorso seguito negli spostamenti, il motivo, la disponibilità a sottoscrivere una idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi di questo caso specifico, la durata della permanenza nella sede di destinazione, la disponibilità di contenitori adatti al trasporto esterno in relazione al mezzo di trasporto impiegato<sup>10</sup>.

Ottenuta l'autorizzazione dalla Soprintendenza, gli strumenti potranno essere trasportati in custodie adatte al trasporto oppure in contenitori conservativi idonei al trasporto esterno. I comuni contenitori conservativi utilizzati per l'immagazzinamento degli strumenti sono da ritenere adatti al trasporto solo per spostamenti di modesta entità in condizioni protette. La scelta del contenitore sarà comunque correlata alle modalità ed alle condizioni geografiche dello spostamento.

In linea di massima e salvo casi eccezionali, lo strumento verrà prelevato e riportato in sede con le stesse modalità e procedure degli spostamenti interni, accompagnato da personale qualificato e preparato al luogo di destinazione.

Per il rientro in sede si seguiranno le stesse procedure degli spostamenti interni.

Se lo spostamento prevede anche eventi nei quali lo strumento viene utilizzato, sono da ritenere valide le condizioni per i vari casi di utilizzo descritte in precedenza, se necessario opportunamente rafforzate con indicazioni specifiche elaborate secondo il caso.

*Nota 10) vedi nota 3, oppure preparazione di un Registro apposito per movimentazioni esterne*

## CONSERVATORIO DI MILANO

### Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM

#### INDICE DEGLI ARTICOLI

<b>TITOLO I</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
Art. 1 -	Oggetto, Finalità e Fonti Normative .....	3
Art. 2 -	Definizioni e Principi del Reclutamento .....	3
Art. 3 -	Programmazione del Personale... ..	4
Art. 4 -	Ciclo del Reclutamento .....	5
Art. 5 -	Contenuti dei bandi di selezione .....	5
Art. 6 -	Pubblicazione e utilizzo delle graduatorie.....	7
Art. 7 -	Collaborazioni tra Istituzioni.....	8
Art. 8 -	Scambio di sede tra dipendenti appartenenti a diverse istituzioni.....	9
<b>TITOLO II</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE.....</b>	<b>10</b>
<b>CAPO I -</b>	<b>Transito di settore artistico e mobilità .....</b>	<b>10</b>
Art. 9 -	Transito di settore disciplinare dei Docenti.....	10
Art. 10 -	Procedure di Mobilità del Personale Docente e Ricercatore.....	10
<b>CAPO II -</b>	<b>Reclutamento a tempo indeterminato di personale docente .....</b>	<b>11</b>
Art. 11 -	Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato.....	11
Art. 12 -	Requisiti di Ammissione dei Candidati.....	12
Art. 13 -	Domande di Partecipazione .....	12
Art. 14 -	Commissioni Giudicatrici.....	12
Art. 15 -	Svolgimento delle Prove d'Esame .....	13
Art. 16 -	Valutazione dei Titoli.....	14
Art. 17 -	Formazione e Approvazione delle Graduatorie .....	14
<b>CAPO III -</b>	<b>Reclutamento del personale docente a tempo determinato e per incarichi d'insegnamento</b>	<b>15</b>
Art. 18 -	Reclutamento del Personale Docente a Tempo Determinato .....	15
Art. 19 -	Utilizzo di graduatorie di altre istituzioni per supplenze a tempo determinato .....	17
Art. 20 -	Incarichi di Insegnamento.....	17
<b>TITOLO III</b>	<b>RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI .....</b>	<b>18</b>
<b>CAPO IV -</b>	<b>Reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato .....</b>	<b>18</b>
Art. 21 -	Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato.....	18
Art. 22 -	Requisiti di Ammissione dei Candidati.....	19
Art. 23 -	Domande di Partecipazione .....	19
Art. 24 -	Commissioni Giudicatrici.....	19
Art. 25 -	Svolgimento delle Prove d'Esame .....	20
Art. 26 -	Valutazione dei Titoli.....	21

## CONSERVATORIO DI MILANO

Art. 27 - Formazione e Approvazione delle Graduatorie .....	21
<b>CAPO V - Reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per Contratti di ricerca .....</b>	<b>22</b>
Art. 28 - Reclutamento del Personale Ricercatore a Tempo Determinato .....	22
Art. 29 - Contratti di ricerca.....	23
<b><i>TITOLO IV RECLUTAMENTO DEL PERSONALE NON DOCENTE .....</i></b>	<b><i>24</i></b>
Art. 30 - Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato ...	24
Art. 31 - Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo determinato o con incarico di lavoro autonomo .....	25
<b><i>TITOLO V DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....</i></b>	<b><i>26</i></b>
Art. 32 - Disposizioni transitorie in materia di reclutamento.....	26
Art. 33 - Titoli di preferenza nelle procedure selettive .....	27
Art. 34 - Riserve di posti previste dalla legge .....	27
Art. 35 - Trattamento dei Dati Personali .....	28
Art. 36 - Rinvio normativo e entrata in vigore .....	28

## CONSERVATORIO DI MILANO

### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1 - Oggetto, Finalità e Fonti Normative**

1. Il presente Regolamento, in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 (in seguito DPR 83/24), disciplina le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente, ricercatore e del personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, e per gli incarichi professionali del Conservatorio di Milano. Esso si conforma, inoltre, a quanto previsto dalla Legge 21 dicembre 1999, n. 508, e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai principi di cui all'art. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e) e dell'articolo 35-bis, co. 1, lett. a), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del D.P.R. n. 82/2023 e ss.mm. e ii.
2. Il reclutamento del personale docente è finalizzato ad assicurare la qualità dell'offerta formativa, la valorizzazione delle eccellenze e l'equilibrio delle competenze all'interno dell'Istituzione.
3. Il reclutamento del personale ricercatore è finalizzato a garantire la qualità della ricerca artistica e scientifica, la promozione delle competenze specialistiche e l'innovazione nei settori disciplinari di riferimento.
4. Il reclutamento del personale tecnico-amministrativo è finalizzato a garantire l'efficienza organizzativa, la qualità dei servizi istituzionali e il supporto qualificato alle attività didattiche, artistiche, di ricerca e amministrative.
5. Tutte le procedure di reclutamento avvengono nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, merito, imparzialità ed efficienza della pubblica amministrazione.
6. Il Conservatorio di Milano assicura l'informazione alla parte sindacale come previsto dal D.lgs. 165/2001 e/o dal CCNL vigente.

#### **Art. 2 - Definizioni e Principi del Reclutamento**

1. Ai sensi del presente Regolamento, si intendono per:
  - a. «Istituzioni»: le Accademie di belle arti statali, l'Accademia nazionale di arte drammatica, l'Accademia nazionale di danza, gli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), gli Istituti superiori di Studi musicali di cui all'art. 2, co. 2, della Legge n. 508/1999 e il Politecnico delle Arti di Bergamo;
  - b. «Ministro»: il Ministro dell'università e della ricerca;
  - c. «Ministero»: il Ministero dell'università e della ricerca;
  - d. «CNAM»: il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale;
  - e. «Portale unico del reclutamento»: il portale di cui all'art. 35-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (InPA);
  - f. «Settori artistico-disciplinari»: gli ambiti disciplinari determinati ai sensi dell'art. 3-quinquies del D.lgs. 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1 e ss. mm. e ii.;

## CONSERVATORIO DI MILANO

- g. «Settori concorsuali»: le aggregazioni di settori artistico-disciplinari affini, effettuate tenuto conto del numero dei docenti a tempo indeterminato e dei diplomati di ogni settore artistico-disciplinare;
- h. «Graduatorie nazionali»: le graduatorie ad esaurimento (GNE), le graduatorie nazionali dei concorsi per esami e titoli (GET) e le altre graduatorie elencate all'art. 1, co. 1, lett. i), del DPR 83/24;
- i. «Dotazione organica»: l'organico del personale docente e non docente definito ai sensi dell'art. 7, co. 6, lett. d), del DPR n. 132 del 28 febbraio 2003;
- j. «Profili professionali» così come individuati nel CCNL IR sez. AFAM 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- k. «Profilo disciplinare»: un ambito, all'interno di un settore artistico-disciplinare, coincidente con specifiche conoscenze e competenze, nonché relativo ad esigenze didattiche e di ricerca delle istituzioni;
- l. «Visiting Professor»: un docente di elevata qualificazione che opera stabilmente all'estero e afferisce a università, enti, istituzioni di ricerca o alta formazione che non hanno sede in Italia.

### **Art. 3 - Programmazione del Personale**

1. Il Conservatorio di Milano predispone piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, pieno o definito, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa. La programmazione tiene conto dell'effettivo fabbisogno di personale per il migliore funzionamento delle attività didattiche, di ricerca e dei servizi amministrativi, nei limiti della dotazione organica, dei posti già vacanti e di quelli presumibilmente disponibili nel triennio per cessazioni dal servizio, del numero di ricercatori che raggiungono i requisiti per il passaggio alla docenza, e degli equilibri di bilancio (art. 3, co. 1 del DPR 83/24).
2. La programmazione si conforma alle seguenti disposizioni, nei limiti delle risorse complessive rese disponibili dal Ministero (art. 3, co. 2 del DPR 83/24):
  - a. **Variazione di organico:** Possibilità di convertire i posti di organico vacanti del personale docente e ricercatore in posti di organico del personale tecnico-amministrativo e viceversa, con specifica motivazione e secondo le modalità previste dall'art. 7, co. 6, lett. d) e co. 7, del DPR 28 febbraio 2003, n. 132.
  - b. **Conversione di cattedre:** Possibilità di convertire cattedre appartenenti a determinati settori artistico-disciplinari in altrettante cattedre appartenenti ad altri settori artistico-disciplinari, tenuto conto della domanda di formazione. Tale conversione non è sottoposta ad approvazione del Ministero ma è soggetta a obbligo di comunicazione.
  - c. **Indisponibilità di cattedre e posti:** Possibilità di rendere indisponibili al reclutamento e alla mobilità cattedre, posti da ricercatore e posti tecnico-amministrativi presenti in organico, con specifica motivazione. Le indisponibilità non costituiscono variazione della dotazione organica e non sono sottoposte ad approvazione del Ministero, fermo restando l'obbligo di comunicazione. Le cattedre e i posti indisponibili non possono essere oggetto di contratti o incarichi.



## CONSERVATORIO DI MILANO

**d. Destinazione di cattedre a docenti a tempo indeterminato:** Possibilità di destinare una o più cattedre vacanti a docenti a tempo indeterminato che richiedono di transitare a un determinato settore artistico-disciplinare, con la procedura di cui all'art. 12 del DPR 83/24. Fino alla nomina delle commissioni di abilitazione artistica nazionale, il parere previsto è reso dal CNAM.

### **Art. 4 - Ciclo del Reclutamento**

1. Il Ciclo del reclutamento e della mobilità prevede le seguenti fasi:
  - a. le cessazioni dal servizio e i trattenimenti in servizio sono rilevati e approvati dal Consiglio di amministrazione e trasmessi al Ministero entro il mese di febbraio dell'anno accademico precedente (art. 4, co. 1 del DPR 83/24);
  - b. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri relativo alla spesa complessiva per il reclutamento è adottato entro il mese di aprile dell'anno accademico precedente a quello di riferimento. Entro il 31 dicembre successivo, il Ministero comunica le cessazioni effettivamente intervenute (art. 4, co. 2 del DPR 83/24);
  - c. la programmazione del reclutamento è approvata dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico e trasmessa al Ministero entro il 15 maggio di ciascun anno con riferimento al triennio successivo, con possibilità di aggiornamento annuale (art. 4, co. 3 del DPR 83/24);
  - d. le procedure di reclutamento a tempo indeterminato (artt. 6 e 8 del DPR 83/24) e a tempo determinato (art. 9 del DPR 83/24) sono bandite dalle istituzioni, di norma, entro il mese di giugno dell'anno accademico precedente a quello di riferimento e si concludono entro il mese di ottobre (art. 4, co. 4 del DPR 83/24). Tali procedure possono essere precedute dagli scambi di sede e, laddove prevista dalla programmazione triennale, dalla mobilità ;
  - e. i posti di docente e ricercatore vacanti per mobilità possono essere inseriti nella programmazione ed essere oggetto delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato o determinato di cui al punto d) e non sono ulteriormente oggetto delle procedure di mobilità (art. 4, co. 6 del DPR 83/24).

### **Art. 5 - Contenuti dei bandi di selezione**

1. I bandi di selezione, predisposti in coerenza con il fabbisogno dell'Istituzione e con la programmazione deliberata dai competenti organi, indicano espressamente almeno i seguenti elementi:
  - a. la tipologia contrattuale prevista (es. tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione, contratto di ricerca ecc.);
  - b. il numero dei posti disponibili, anche nelle eventuali Istituzioni associate, ovvero, nei casi di incarichi di insegnamento o professionali, il monte ore complessivo o l'impegno previsto;
  - c. la natura a tempo pieno o a tempo definito della cattedra o della posizione;
  - d. il settore artistico-disciplinare, l'eventuale profilo professionale e la tipologia del posto da ricoprire;

## CONSERVATORIO DI MILANO

- e.i requisiti generali e specifici per l'ammissione, inclusi eventuali titoli di abilitazione di cui all'art. 2 del DPR 83/24, nonché i titoli di studio italiani e/o esteri equipollenti;
- f. le modalità e i termini per la presentazione della domanda, anche in via telematica, e per la trasmissione dei titoli. Il termine di presentazione della domanda dalla pubblicazione sul Portale InPA, che non può essere inferiore a trenta giorni per le procedure di reclutamento a tempo indeterminato e a quindici giorni per quelle di reclutamento a tempo determinato e di mobilità. La pubblicazione deve avvenire anche sul sito dell'Istituzione e sulla piattaforma del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24;
- g. le cause di irricevibilità delle domande e i motivi di esclusione dalla procedura;
- h. l'articolazione delle eventuali prove di selezione (scritta, orale, pratica, titoli, ecc.) con l'indicazione delle materie oggetto delle prove e delle modalità di svolgimento;
- i. la votazione minima richiesta per il superamento di ciascuna prova, di cui al punto precedente, e per il conseguimento dell'idoneità;
- j. le eventuali riserve di posti previste per legge;
- k. gli eventuali titoli di preferenza previsti in coerenza con la normativa vigente;
- l. i titoli di merito valutabili, i relativi punteggi e i criteri di valutazione;
- m. il processo di formazione della graduatoria finale, incluso l'elenco dei titoli di preferenza valutabili a parità di punteggio, ai sensi della normativa vigente;
- n. il termine entro il quale devono essere posseduti i requisiti, i titoli di merito e i titoli di preferenza: salvo diversa previsione del bando, tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda; i titoli di preferenza e riserva devono essere posseduti anche alla data di stipula del contratto;
- o. costituzione e nomina della commissione, con Decreto del Direttore, nel quale viene indicato il presidente della commissione. Il segretario verbalizzante potrà essere un componente della commissione, oppure il Responsabile del procedimento o personale amministrativo;
- p. le modalità di pubblicazione della graduatoria finale;
- q. la validità della graduatoria di merito definitiva che non può essere superiore ai due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge;
- r. gli adempimenti richiesti per la stipula del contratto o per l'assunzione in servizio;
- s. il trattamento economico previsto, anche solo in forma indicativa;
- t. le informazioni sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- u. le modalità di proposizione di ricorsi o impugnazioni, in particolare termini e autorità competenti (es. ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica);
- v. la possibilità, nell'ambito della medesima procedura, di coprire più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare e profilo, secondo quanto previsto dal fabbisogno approvato;
- w. il rinvio al presente Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie che esitano dai concorsi banditi;

## CONSERVATORIO DI MILANO

x. ogni altra informazione utile o prevista da legge o dal regolamento, inclusa l'indicazione della reperibilità del bando.

### **Art. 6 - Pubblicazione e utilizzo delle graduatorie**

1. **Pubblicazione delle graduatorie:** Le graduatorie di merito e l'elenco degli idonei, trascorsi almeno cinque giorni dalla loro pubblicazione, sono approvati dal Direttore, previo esame degli eventuali reclami pervenuti e acquisito il parere del Responsabile del procedimento. Gli atti approvati sono quindi pubblicati sul sito web del Conservatorio di Milano, nonché sui portali indicati nei bandi, ove è prevista la pubblicazione.
2. **Utilizzo delle graduatorie:** Nei casi in cui sia previsto nel bando, le graduatorie per il reclutamento a tempo indeterminato potranno essere utilizzate anche per la stipula di contratti a tempo determinato scorrendo l'elenco degli idonei.
3. **Assunzione:** Il Direttore, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede all'assunzione del vincitore con contratto relativo al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura, previa delibera del Consiglio accademico sulla verifica degli atti (art. 8, co. 1, lett. r, del DPR 83/24) o al profilo professionale oggetto della procedura. Nel caso di reclutamento in convenzione fra più Istituzioni, il Direttore dell'Istituzione capofila comunica alle Istituzioni consorziate le scelte di sede dei vincitori e il Direttore della sede prescelta provvede all'assunzione del vincitore previo relativo Decreto di nomina.
4. **Riesame:** Nel caso di irregolarità, il Consiglio accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame (Art. 8, co. 1, lett. r, del DPR 83/24).
5. **Permanenza nella sede:** I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato permangono nella sede dell'Istituzione che ha bandito la procedura per un periodo non inferiore a cinque anni (Art. 8, co. 1, lett. s, del DPR 83/24).
6. **Decadenza dalle graduatorie:** il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'amministrazione, è dichiarato decaduto dall'assunzione e dalla relativa graduatoria, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del DPR 487/94.

La decadenza si applica altresì:

- a. nei casi di cessazione anticipata del rapporto di lavoro rispetto alla scadenza naturale del contratto;
- b. limitatamente ai contratti a tempo determinato di durata annuale o ai rinnovi annuali, nei casi di mancata presa di servizio nei termini previsti.

Qualora l'assunzione avvenga con ritardo dovuto a giustificato motivo, debitamente documentato e riconosciuto dall'amministrazione, gli effetti giuridici decorrono dalla data di stipula del contratto, mentre gli effetti economici decorrono dalla data effettiva di presa di servizio.

7. Nel caso di utilizzo della graduatoria ai sensi dell'art. 9, co. 1, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, da parte di istituzioni diverse da quelle già inizialmente convenzionate, lo scorrimento è consentito esclusivamente a partire dagli idonei collocati in posizione successiva rispetto a coloro che abbiano già accettato l'incarico presso l'Istituto o le istituzioni convenzionate.

## CONSERVATORIO DI MILANO

Restano comunque esclusi dall'utilizzo della graduatoria i candidati che abbiano già accettato l'incarico ovvero che abbiano rinunciato allo stesso.

8. Il candidato, vincitore o idoneo, che rinunci all'incarico è depennato dalla graduatoria per l'intera durata della sua validità, con conseguente impossibilità di essere nuovamente interpellato.

### **Art. 7 - Collaborazioni tra Istituzioni**

1. Ai sensi dell'art. 5 del DPR 83/24, il Conservatorio di Milano può stipulare convenzioni con altre istituzioni AFAM per realizzare forme di collaborazione coerenti con le proprie finalità istituzionali, tenuto conto della domanda formativa, dell'articolazione dell'offerta didattica sul territorio e delle strutture di supporto tecnico-amministrative.  
Tali convenzioni possono riguardare sia il personale docente sia il personale tecnico-amministrativo e possono avere come oggetto:
  - a. la programmazione congiunta delle procedure di reclutamento, al fine di ottimizzare le risorse e le competenze disponibili;
  - b. l'utilizzo congiunto del personale, previo assenso dell'interessato, con definizione delle modalità di ripartizione del monte ore annuale tra le istituzioni, senza maggiori oneri a carico dello Stato.
2. Le convenzioni tra Istituzioni devono prevedere:
  - a. la definizione chiara degli obiettivi, delle attività comuni, delle responsabilità reciproche e della ripartizione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
  - b. l'approvazione da parte degli Organi competenti di ciascuna Istituzione, per gli aspetti organizzativi, amministrativi, finanziari e gestionali;
  - c. la stipula formale della convenzione da parte del Direttore o del legale rappresentante, previa verifica di conformità alla normativa vigente;
  - d. il riferimento esplicito alla convenzione in tutti i bandi di reclutamento connessi.
3. Le convenzioni devono stabilire:
  - a. la ripartizione di eventuali oneri finanziari e delle risorse necessarie alla loro attuazione tra le istituzioni coinvolte;
  - b. le modalità di gestione amministrativa e contabile, in coerenza con i regolamenti interni e la normativa sulla contabilità pubblica;
  - c. l'affidamento al Direttore amministrativo della gestione esecutiva degli aspetti finanziari e contabili, con responsabilità sulla corretta imputazione delle spese e sulla rendicontazione;
  - d. che eventuali modifiche o integrazioni seguano lo stesso iter approvativo previsto per la convenzione originaria, mediante appositi atti aggiuntivi.
4. Ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. b) del DPR 83/24 e dell'art. 12 del CCNL AFAM 4 agosto 2010, le istituzioni possono prevedere l'utilizzo congiunto del personale docente, a tempo indeterminato o a tempo determinato, per rispondere alla domanda formativa e garantire il completamento del monte ore annuale del personale.  
Tale utilizzo è subordinato a:
  - a. l'assenso espresso del docente interessato;

## CONSERVATORIO DI MILANO

- b. la stipula di una specifica convenzione scritta tra le istituzioni coinvolte;
  - c. la definizione del monte ore annuo da svolgere presso ciascuna sede, da parte dei Direttori delle istituzioni;
  - d. la verifica della possibilità di utilizzo congiunto prima dell'attivazione di contratti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 9 del DPR 83/24.
5. In caso di utilizzo congiunto ai fini del reclutamento ai sensi dell'art. 9, co. 3 e 5:
- a. la convenzione e il bando devono specificare la durata del rapporto, le sedi di servizio e la ripartizione del monte ore;
  - b. i candidati dovranno allegare alla domanda l'assenso all'utilizzo congiunto;
6. L'Istituzione titolare del docente in condivisione con altri Istituti non può conferire incarichi o collaborazioni per la medesima disciplina a terzi, inclusa la didattica aggiuntiva.

### ***Art. 8 - Scambio di sede tra dipendenti appartenenti a diverse istituzioni***

1. Due o più istituzioni AFAM possono autorizzare, su istanza congiunta degli interessati, lo scambio di sede tra dipendenti appartenenti (art. 4 co. 10 del DPR 83/24):
- a. al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato non sottoposto al vincolo quinquennale di sede, purché inquadrati nello stesso profilo professionale previa valutazione di una commissione tecnica composta da tre appartenenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo AFAM, inquadrati in profili non inferiori a quello per il quale si richiede la mobilità;
  - b. al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato non sottoposto al vincolo quinquennale di sede, purché appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare e profilo previa valutazione del curriculum da parte del Consiglio accademico ricevente, sentite ove ritenuto necessario le strutture didattiche di riferimento.
2. Lo scambio è subordinato:
- a. alla coincidenza del profilo professionale (per il personale tecnico-amministrativo) o del settore artistico-disciplinare e del relativo profilo (per il personale docente e ricercatore);
  - b. alla presentazione congiunta della richiesta da parte dei dipendenti interessati, corredata dal nulla osta dei Direttori delle rispettive istituzioni di appartenenza;
  - c. alla compatibilità con il fabbisogno e la programmazione dell'Istituto.
3. L'Istituto trasmette la relativa comunicazione al Ministero dell'Università e della Ricerca.
4. Il provvedimento di scambio produce effetti dall'anno accademico successivo alla data del decreto di autorizzazione, adottato dai Direttori delle Istituzioni interessate, previo perfezionamento degli atti amministrativi necessari.
5. Il procedimento di scambio di sede precede l'eventuale mobilità e il reclutamento a tempo indeterminato, ed è così articolato:
- a. la presentazione delle domande deve avvenire entro i 30 giorni successivi all'approvazione del piano triennale del fabbisogno, secondo tempistiche e modalità annualmente indicate;
  - b. la richiesta dei docenti interessati deve essere corredata dai rispettivi curricula professionali e artistici, al fine di poter accertare l'adeguatezza del profilo didattico e

## CONSERVATORIO DI MILANO

artistico rispetto alle esigenze istituzionali dell'offerta formativa, della programmazione artistica e delle attività di ricerca dell'istituzione.

c. il Direttore comunicherà agli interessati l'esito della valutazione di norma entro 10 giorni dalla scadenza indicata per la presentazione delle domande.

### TITOLO II - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

#### CAPO I - Transito di settore artistico e mobilità

##### *Art. 9 - Transito di settore disciplinare dei Docenti*

1. I docenti a tempo indeterminato delle istituzioni possono transitare, a domanda, in un diverso settore artistico-disciplinare (art. 12 del DPR 83/24), previa deliberazione del Consiglio accademico e successivo parere favorevole della competente commissione di abilitazione artistica nazionale - o del CNAM, nelle more della costituzione delle commissioni per l'Abilitazione Artistica Nazionale - che valuta la congruità delle esperienze e delle competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca del docente, in relazione al settore artistico-disciplinare di destinazione.
2. Al fine di disporre delle necessarie competenze per la valutazione, il Consiglio accademico può eventualmente acquisire il parere di uno o più esperti interni all'Istituzione.
3. In caso di domanda relativa al transito a un settore artistico-disciplinare per il quale non vi siano cattedre vacanti all'interno dell'istituzione, l'accoglimento della domanda è subordinato alla conversione della cattedra di titolarità del docente interessato, ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. B del DPR 83/2024, che viene tempestivamente valutata dal Consiglio di amministrazione su parere conforme del Consiglio accademico in sede di aggiornamento della programmazione del reclutamento del personale.
4. Le procedure per il transito di settore artistico disciplinare precedono le eventuali procedure di mobilità e quelle di reclutamento di cui agli artt. 6. e 8 del DPR 83/24.

##### *Art. 10 - Procedure di Mobilità del Personale Docente e Ricercatore*

1. **Precedenza temporale rispetto al reclutamento:** Le procedure di reclutamento di cui agli artt. 6 e 8 del DPR 83/24 possono essere precedute, previa delibera del Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico, da procedure di mobilità destinate rispettivamente a ricercatori e docenti a tempo indeterminato presso altre istituzioni (art. 4, co. 5 del DPR 83/24).
2. **Procedure della mobilità:** Le procedure della mobilità rispettano i seguenti passaggi (art. 4, co. 5 del DPR 83/24):
  - a. pubblicazione di un bando sul sito dell'Istituzione per almeno quindici giorni, con l'indicazione del settore artistico-disciplinare e gli eventuali profili disciplinari;



## CONSERVATORIO DI MILANO

- b. nomina di una commissione tecnica composta da tre docenti a tempo indeterminato nel settore artistico-disciplinare o affini anche esterni all'Istituzione, con riguardo alla rappresentatività di genere;
  - c. valutazione dei titoli di servizio e di studio e degli eventuali titoli di preferenza sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro e/o ordinanze ministeriali relative;
  - d. valutazione dell'esperienza artistica e professionale in conformità alle esigenze della ricerca e dell'offerta formativa dell'Istituzione. I criteri di valutazione delle predette esperienze devono essere inseriti nel bando di mobilità in conformità con le indicazioni annuali del ministero;
  - e. impiego del budget assunzionale per il costo medio equivalente del profilo oggetto di mobilità, ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. e), del DPR 83/24. Le cessazioni derivanti da mobilità verso altra istituzione statale comportano un corrispondente aumento del budget assunzionale (art. 4, co. 7 del DPR 83/24).
3. Ai sensi dell'art. 12 co. 3 del DPR 83/24, i docenti afferenti a un settore artistico-disciplinare diverso da quello oggetto del bando di mobilità possono partecipare alla procedura di cui all'art. 4 co. 5 del DPR presentando contestualmente apposita domanda di passaggio al suddetto settore artistico-disciplinare. La domanda è valutata dal Consiglio accademico dell'istituzione di destinazione. Fatto salvo quanto previsto in via transitoria nel successivo art. 32 co. 5, il successivo parere favorevole della competente commissione di abilitazione artistica nazionale è reso entro dieci giorni dalla richiesta. La commissione di abilitazione artistica nazionale valuta la congruità delle esperienze e delle competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca del docente in relazione al settore artistico-disciplinare di destinazione

### CAPO II - Reclutamento a tempo indeterminato di personale docente

#### Art. 11 - Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato

1. **Emanazione e pubblicazione del bando:** Le procedure di selezione per il reclutamento del personale docente a tempo indeterminato, distinte per settore artistico-disciplinare (con eventuale indicazione dello specifico profilo disciplinare correlato alle esigenze didattiche programmate), sono bandite con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze. Il bando specifica la natura a tempo pieno o a tempo definito della posizione (art. 8, co. 1, lett. b, del DPR 83/24).
2. **Modalità e tempistiche di pubblicazione:** Il bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA), sul sito dell'Istituzione nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso su InPA (art. 8, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).
3. **Possibilità di prevedere più posti:** Nell'ambito della medesima procedura, è possibile prevedere la copertura di più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare (art. 8, co. 1, lett. d, del DPR 83/24) anche in relazione a profili diversi.



## CONSERVATORIO DI MILANO

4. **Convenzioni fra Istituzioni:** Il bando indica esplicitamente quando una procedura concorsuale è avviata in convenzione con altre Istituzioni, specificando chiaramente il numero dei posti e le relative sedi in cui questi sono disponibili.

### **Art. 12 - *Requisiti di Ammissione dei Candidati***

1. **Requisiti generali:** I candidati devono possedere i requisiti generali previsti dalla legge per l'accesso ai pubblici impieghi.
2. **Requisiti specifici:** La partecipazione alle procedure è riservata a coloro che sono in possesso dell'abilitazione artistica nazionale di cui all'art. 2 del DPR 83/24, nonché a docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura (art. 8, co. 1, lett. e) del DPR 83/24, fatto salvo quanto previsto in via transitoria nel successivo art. 32.
3. **Esclusioni per parentela:** Alle procedure concorsuali e comparative di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore Amministrativo, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico (art.17 co. 23 del DPR 83/24) del Conservatorio di Milano e delle eventuali Istituzioni associate nella medesima procedura di reclutamento.

### **Art. 13 - *Domande di Partecipazione***

1. **Modalità di presentazione:** Il bando definisce le modalità, anche telematiche, per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati (art. 8, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).
2. **Termini di scadenza:** I termini di scadenza per la presentazione delle domande a procedure di reclutamento a tempo indeterminato non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Portale unico del reclutamento (InPA).

### **Art. 14 - *Commissioni Giudicatrici***

1. **Composizione e nomina:** Le commissioni giudicatrici sono composte dal Direttore dell'Istituzione che ha bandito la procedura, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine. I docenti sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi (di cui almeno due appartenenti allo stesso genere) proposta dal Consiglio accademico. Le commissioni sono nominate con decreto del Direttore (art. 8, co. 1, lett. f, del DPR 83/24). Per la valutazione delle competenze linguistiche e informatiche la commissione può essere integrata da esperti interni o esterni all'istituzione.
2. Nel rispetto del principio di pari opportunità, è richiesta la presenza in commissione di almeno un componente di genere maschile e di almeno uno di genere femminile fatta salva l'oggettiva impossibilità di reperimento di commissari di entrambi i generi appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine.

## CONSERVATORIO DI MILANO

3. **Incompatibilità e dimissioni:** Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore (art. 8, co. 1, lett. g, del DPR 83/24). La commissione dovrà essere reintegrata con procedure disciplinate dal bando di reclutamento nel rispetto dei principi di cui ai co. 1 e 2 del presente articolo. Le fasi valutative già concluse e verbalizzate prima delle dimissioni mantengono la loro validità. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU e dei sindacati territoriali e nazionali, ai sensi dell'art. 35 c. 3 lettera e del d.lgs 165/2001. In caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione con tali criteri - ad esempio per assenza di docenti del settore o di settori affini o perché i pochi docenti sono già commissari in altre due procedure -, dovendo garantire comunque il reclutamento sarà necessario individuare, con congrue e ampie motivazioni, il commissario interno o i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
4. **Limiti alla partecipazione:** I componenti della commissione non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali, di cui al presente articolo, indette da istituzioni nel medesimo anno accademico (art. 8, co. 1, lett. f, del DPR 83/24).
5. **Strumenti telematici:** Le commissioni, per la valutazione dei titoli e per le attività diverse dalle prove pratiche, possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale (art. 8, co. 1, lett. q, del DPR 83/24).
6. **Criteri specifici di valutazione:** Le commissioni giudicatrici determinano i criteri specifici di valutazione delle prove in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori (art. 8, co. 1, lett. p, del DPR 83/24).

### **Art. 15 - Svolgimento delle Prove d'Esame**

1. **Tipologie delle prove:** Le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato prevedono lo svolgimento di:
  - a. **Prova didattica:** A carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati (art. 8, co. 1, lett. i del DPR 83/24). Alla prova è attribuito un punteggio compreso tra 40 e 50 punti.
  - b. **Ulteriore prova:** Una prova pratica o altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e al settore artistico-disciplinare (art. 8, co. 1, lett. l, del DPR 83/24) con facoltà di subordinare l'accesso a tale prova al superamento della prova di cui al punto a). La prova può comprendere una verifica della conoscenza della normativa AFAM di riferimento. Alla prova è attribuito il punteggio residuo per raggiungere, nelle due prove, il totale di 75 punti.La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle

## CONSERVATORIO DI MILANO

apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.

2. **Punteggi e soglie di idoneità:** Alle prove di cui alle lettere a) e b) del precedente comma sono attribuiti sino a un massimo di 75 punti (art. 8, co. 1, lett. m, del DPR 83/24). Le prove si intendono superate se si consegue un punteggio complessivo non inferiore a 50 su 75 punti totali previsti nelle prove. Il Bando indica la ripartizione del punteggio tra le due prove e può stabilire soglie di idoneità e sbarramenti anche per le singole prove di cui al comma 1. La valutazione di ogni candidato è corredata da un giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo (art. 8, co. 1, lett. o, del DPR 83/24).
3. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti. Tale elenco è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto, che costituisce a tutti gli effetti luogo di pubblicazione e notifica ai sensi della normativa vigente. La pubblicazione sul sito istituzionale e sui portali nei quali è stato pubblicato il bando avviene entro il giorno lavorativo successivo allo svolgimento della prova. Eventuali ritardi tecnici nella pubblicazione online non incidono sulla validità della pubblicazione.

### **Art. 16 - Valutazione dei Titoli**

1. **Punteggio massimo:** La valutazione dei titoli artistici, culturali, professionali e di servizio è attribuita sino a un massimo di 25 punti, con riferimento ai profili disciplinari richiamati nel bando (art. 8, co. 1, lett. n) del DPR 83/24).
2. **Criteri di valutazione:** I criteri generali per la valutazione dei titoli sono definiti nel bando. Ulteriori criteri specifici stabiliti dalla commissione, nel rispetto di quelli indicati nel Bando, devono essere definiti nella seduta di insediamento, devono essere pubblicati almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, e possono prevedere una valutazione sintetica con un punteggio unico per tutti i titoli artistici presentati.

### **Art. 17 - Formazione e Approvazione delle Graduatorie**

1. **Graduatoria ed elenco idonei:** Al termine delle procedure di reclutamento, è approvata una graduatoria composta da un numero di soggetti vincitori pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. La graduatoria avrà durata triennale. È altresì approvato l'elenco dei candidati risultati idonei, ordinati in base all'esito delle prove concorsuali, che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, cumulato nel rispetto delle prove di cui all'art. 13 del presente Regolamento e del punteggio attribuito ai titoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto, l'Istituzione può procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto il Bando (art. 8, co. 1, lett. a, del DPR 83/24).  
La presente disposizione trova eccezione:

## CONSERVATORIO DI MILANO

- a. nel caso di procedure svolte congiuntamente fra Istituzioni, a condizione che tale modalità sia stata espressamente indicata nel Bando di concorso;
- b. nei casi di utilizzo da parte di Istituti non originariamente convenzionati, previsti dalla Legge 3/2003 art. 9, co. 1, e dalla Legge 350/2003, art. 3, co. 61.

### **CAPO III - Reclutamento del personale docente a tempo determinato e per incarichi d'insegnamento**

#### **Art. 18 - Reclutamento del Personale Docente a Tempo Determinato**

1. Le procedure per il reclutamento del personale docente a tempo determinato sono indette per esigenze temporanee o specifiche, in base alla programmazione didattica e alle disponibilità finanziarie, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, co. 1 del DPR 83/24.
2. L'Istituzione può procedere al reclutamento di personale docente a tempo determinato esclusivamente per le finalità e nelle modalità previste dall'art. 9, co. 3, e seguenti del DPR 83/24, ovvero per far fronte a specifiche e motivate esigenze didattiche e scientifiche che non possono essere soddisfatte con il personale a tempo indeterminato, nel rispetto dei limiti della dotazione organica.
3. Gli incarichi a tempo determinato hanno durata annuale e sono rinnovabili per non più di due anni accademici, siano essi riferiti a cattedre a tempo pieno o a tempo definito (DPR 83/24, art. 9 co. 1).
4. La graduatoria per il reclutamento del personale a tempo determinato potrà essere utilizzata anche da istituzioni diverse da quella che ha bandito la procedura solo previa sottoscrizione, evidenziata all'interno del Bando, di una specifica convenzione ovvero a seguito di stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 9, co. 1 della Legge 3 del 2003.
5. Il reclutamento a tempo determinato è finalizzato a coprire:
  - a. cattedre vacanti in organico ovvero non ancora coperte da personale a tempo indeterminato e per le quali non è possibile utilizzare budget assunzionale;
  - b. posti resi vacanti a seguito di processi di mobilità del personale a tempo indeterminato;
  - c. sostituzioni di personale assente per periodi prolungati (es. maternità, aspettativa, malattia prolungata...).
6. Le procedure di selezione per l'attribuzione degli incarichi di cui all'art. 9 co. 1 del DPR 83/24 sono disciplinate nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e), limitatamente ai divieti di partecipazione alle commissioni ivi previsti, e 35-bis del D.lgs 165/2001, nonché dei seguenti criteri e modalità:
  - a. le procedure sono indette per settore artistico-disciplinare, eventualmente riferite al profilo disciplinare correlato alle esigenze didattiche programmate dall'Istituzione. L'indizione avviene mediante bando emanato con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze;
  - b. il bando stabilisce le modalità e i tempi per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a quindici giorni successivi alla data di pubblicazione

## CONSERVATORIO DI MILANO

dell'avviso del bando sul sito dell'Istituzione e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24 e nel portale del reclutamento InPA;

- c. le procedure di selezione avvengono tramite la valutazione dei titoli di ogni candidato;
- d. possono partecipare alle procedure coloro che sono in possesso almeno di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale o di titoli conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli conseguiti all'estero per i quali sia stata acquisita l'equipollenza entro la presentazione della domanda, specifici per la disciplina inserita nel bando come deliberati dal Consiglio accademico. Il bando individua con precisione i titoli di studio specifici e/o affini ritenuti validi per l'accesso alla procedura.

7. Nell'ambito della valutazione dei titoli di cui alla lettera c) sono valutabili i seguenti titoli:
- a. possesso dell'abilitazione artistica di cui all'art. 2 del DPR 83/24, per almeno un quarto dei punti attribuiti ai titoli;
  - b. titoli di studio e culturali di alta qualificazione;
  - c. attività di insegnamento presso istituzioni di alta formazione, con possibilità di graduare il punteggio in relazione all'affinità con il settore disciplinare messo a concorso e prevedendo un punteggio maggiore per l'attività di docenza in ambito AFAM e universitario;
  - d. qualificate esperienze a livello nazionale e internazionale nell'attività di produzione artistica, scientifica o professionale;
  - e. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività artistica, scientifica o professionale.

Il bando stabilisce il limite massimo di punteggio attribuibile per ciascuna delle seguenti categorie di titoli nonché il numero massimo di titoli presentabili per ciascuna categoria.

8. Le commissioni giudicatrici sono composte da tre docenti, di cui almeno uno esterno all'Istituzione che indice la procedura. I docenti (di cui almeno due dello stesso genere), sono individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine. Il Consiglio accademico può individuare nominativi di esperti esterni in mancanza di docenti a tempo indeterminato disponibili. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU e dei sindacati territoriali e nazionali, ai sensi dell'art. 35 c. 3 lettera e del d.lgs 165/2001.
9. L'Istituzione può, in esito alle procedure di cui all'art. 9, co. 3 del DPR 83/24, stipulare contratti di collaborazione di cui all'art. 273 del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297. Tali contratti hanno durata annuale e possono essere rinnovati in deroga ai limiti di cui all'art. 9, co. 1 del DPR 83/24. È escluso il tacito rinnovo in deroga a quanto previsto dal citato art. 273, co. 3 del D.lgs 297/94. I contratti di cui al presente comma e le relative modalità di svolgimento

## CONSERVATORIO DI MILANO

sono disciplinati dai medesimi Istituti e gli eventuali contingenti massimi sono previsti all'interno della programmazione triennale.

10. Per quanto non previsto, il presente articolo si adegua a quanto stabilito dall'art. 8 del DPR 83/24.
11. La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

### **Art. 19 - *Utilizzo di graduatorie di altre istituzioni per supplenze a tempo determinato***

1. In caso di esigenze didattiche impreviste e non programmabili (infortuni, maternità, aspettative o altre assenze prolungate del personale docente), il Conservatorio può avvalersi, ai sensi dell'art. 9, co. 1, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, di graduatorie approvate da altre istituzioni AFAM, previa stipula di apposita convenzione.
2. La scelta della graduatoria da utilizzare è deliberata dal Consiglio accademico, su proposta del Direttore, sulla base di criteri oggettivi quali la data di emanazione della graduatoria, la vicinanza territoriale e la tempestività della risposta.
3. Una volta stipulata la convenzione, il Conservatorio è tenuto a utilizzare integralmente la graduatoria prescelta, senza possibilità di ricorrere ad altre graduatorie di enti diversi sino al suo completo scorrimento entro il limite di validità della graduatoria.
4. La convenzione definisce le modalità di gestione e utilizzo della graduatoria, garantendo trasparenza, imparzialità e parità di trattamento dei candidati.

### **Art. 20 - *Incarichi di Insegnamento***

1. In relazione a peculiari e documentate esigenze didattiche alle quali non è possibile far fronte con il personale a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato rientrante nella dotazione organica, il Conservatorio può attribuire incarichi di collaborazione per l'insegnamento di cui all'art. 10 del DPR 83/24. Questo avviene previa proposta del Consiglio accademico, conseguente a valutazioni di ordine didattico, e delibera del Consiglio di amministrazione, per la parte economica, affidando incarichi senza vincolo di subordinazione a seguito di procedura comparativa ad evidenza pubblica.
2. Gli oneri relativi agli incarichi di cui al presente articolo sono a carico del bilancio dell'istituzione. La disposizione è in deroga all'art. 7, co. 5-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ai sensi dell'art. 1, co. 284 e 285 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 10, co. 1 del DPR 83/24).
3. L'incarico è attribuito previo espletamento della ricognizione interna annuale. La durata complessiva dei rapporti instaurati tra un'istituzione e un soggetto ai sensi del presente articolo, inclusi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a trentasei mesi, anche non consecutivi (art. 10, co. 1, del DPR 83/24).
4. La commissione è composta da tre docenti interni al Conservatorio, nominata con Decreto del Direttore. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi,



## CONSERVATORIO DI MILANO

sono considerati incompatibili i componenti della RSU e dei sindacati territoriali e nazionali , ai sensi dell'art. 35 c. 3 lettera e del d.lgs 165/2001.

5. **Modalità di conferimento e natura degli incarichi:**
  - a. gli incarichi di cui al co. 1 del presente articolo non sono conferibili al personale in servizio a tempo indeterminato nella medesima istituzione (art. 10, co. 2 del DPR 83/24);
  - b. sono attribuiti a professionisti ed esperti di riconosciuta esperienza e competenza, previo espletamento di procedure pubbliche che assicurano la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti (art. 10, co. 2 del DPR 83/24);
  - c. l'attribuzione di questi incarichi non dà luogo, in ogni caso, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli (art. 10, co. 2 del DPR 83/24).
6. **Incarichi di "Visiting Professor":**
  - a. Il Conservatorio può conferire incarichi, anche retribuiti, di «Visiting Professor» ad artisti, studiosi o docenti operanti prevalentemente all'estero, previa selezione comparativa (art. 10, co. 4 del DPR 83/24) ad evidenza pubblica per le necessità di cui al co. 1 del presente articolo;
  - b. tali incarichi hanno durata massima annuale e sono rinnovabili per un periodo massimo di due anni (art. 10, co. 4 del DPR 83/24);
  - c. la commissione per la valutazione è individuata ai sensi del co. 4 del presente articolo.
7. Le procedure comparative finalizzate al conferimento di incarichi di insegnamento o di "Visiting Professor" non danno luogo alla formazione di una graduatoria. Gli esiti di tali procedure hanno esclusivamente valore interno all'Istituto, non sono cedibili né possono essere utilizzati o acquisiti da altre istituzioni.

### TITOLO III - RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI

#### CAPO IV - Reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato

##### **Art. 21 - Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato**

1. **Emanazione e pubblicazione del bando:** Le procedure di selezione per il reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato, distinte per settore artistico-disciplinare (con eventuale indicazione dello specifico profilo disciplinare correlato alle esigenze di ricerca programmate), sono bandite con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali del Conservatorio nell'ambito delle rispettive competenze. Il bando specifica la natura a tempo pieno o a tempo definito della posizione (art. 6, co. 1, lett. b, del DPR 83/24).
2. **Modalità e tempistiche di pubblicazione:** Il bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA), sul sito del Conservatorio nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso su InPA (art. 6, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).

## CONSERVATORIO DI MILANO

3. **Possibilità di prevedere più posti:** Nell'ambito della medesima procedura, è possibile prevedere la copertura di più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare (art. 6, co. 1, lett. d, del DPR 83/24) anche in relazione a profili diversi.
4. **Convenzioni fra Istituzioni:** Il bando indica esplicitamente quando una procedura concorsuale è avviata in convenzione con altre Istituzioni, specificando chiaramente il numero dei posti disponibili e le relative sedi in cui questi sono disponibili.

### **Art. 22 - *Requisiti di Ammissione dei Candidati***

1. **Requisiti generali:** I candidati devono possedere i requisiti generali previsti dalla legge per l'accesso ai pubblici impieghi.
2. **Requisiti specifici:** La partecipazione alle procedure è riservata a coloro che sono in possesso di un dottorato di ricerca, nonché a ricercatori a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura (art. 6, co. 1, lett. e, del DPR 83/24) fatto salvo quanto previsto in via transitoria nel successivo art. 32.
3. **Esclusioni per parentela:** Alle procedure concorsuali e comparative di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico (art. 17, co. 23, del DPR 83/24) dell'Istituzione che ha bandito il concorso e delle eventuali Istituzioni associate nella medesima procedura di reclutamento.

### **Art. 23 - *Domande di Partecipazione***

1. **Modalità di presentazione:** Il bando definisce le modalità, anche telematiche, per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati (art. 6, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).
2. **Termini di scadenza:** I termini di scadenza per la presentazione delle domande a procedure di reclutamento a tempo indeterminato non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Portale unico del reclutamento (InPA).

### **Art. 24 - *Commissioni Giudicatrici***

1. **Composizione e nomina:** Le commissioni giudicatrici sono composte dal Direttore dell'Istituzione che ha bandito la procedura, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine. I docenti sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi (di cui almeno due appartenenti allo stesso genere) proposta dal Consiglio accademico. Le commissioni sono nominate con decreto del Direttore (art. 6, co. 1, lett. f, del DPR 83/24). Per la valutazione delle competenze linguistiche e informatiche, la commissione può essere integrata da esperti interni o esterni al Conservatorio.
2. Nel rispetto del principio di pari opportunità, è richiesta la presenza in commissione di almeno un componente di genere maschile e di almeno uno di genere femminile fatta salva



## CONSERVATORIO DI MILANO

l'oggettiva impossibilità di reperimento di commissari di entrambi i sessi appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine.

3. **Incompatibilità e dimissioni:** Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 9 487/94 (art. 6, co. 1, lett. h, del DPR 83/24). Le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore (art. 6, co. 1, lett. g, del DPR 83/24). La commissione dovrà essere reintegrata con procedure disciplinate dal bando di reclutamento nel rispetto dei principi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo. Le fasi valutative già concluse e verbalizzate prima delle dimissioni mantengono la loro validità. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU e dei sindacati territoriali e nazionali, ai sensi dell'art. 35 c. 3 lettera e del d.lgs 165/2001.
4. **Limiti alla partecipazione:** I componenti della commissione non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali, di cui al presente articolo, indette da istituzioni nel medesimo anno accademico (art. 6, co. 1, lett. f, del DPR 83/24).
5. **Strumenti telematici:** Le commissioni, per la valutazione dei titoli e per le attività diverse dalle prove pratiche, possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale (art. 6, co. 1, lett. q, del DPR 83/24).
6. **Criteri specifici di valutazione:** Le commissioni giudicatrici determinano i criteri specifici di valutazione delle prove in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori (art. 6, co. 1, lett. p, del DPR 83/24).

### **Art. 25 - Svolgimento delle Prove d'Esame**

1. **Tipologie delle prove:** Le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato prevedono lo svolgimento di:
  - a. Una prova a carattere teorico o pratico in relazione al settore artistico disciplinare, che attesti l'attitudine alla ricerca dei candidati (art. 6, co. 1, lett. i, del DPR 83/24). Alla prova è attribuito un punteggio compreso tra 45 e 60 punti.
  - b. Una prova pratica o altra prova, scritta o orale, in relazione al settore artistico-disciplinare con facoltà di subordinare l'accesso a tale prova al superamento della prova di cui al punto a) (art. 6, co. 1, lett. l, del DPR 83/24). Alla prova è attribuito il punteggio residuo per raggiungere il totale di punti nelle due prove compreso tra 80 e 90, come indicato al successivo comma 2.La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.

## CONSERVATORIO DI MILANO

2. **Punteggi e soglie di idoneità:** Alle prove di cui alle lettere a) e b) del precedente comma sono attribuiti da un minimo di 80 sino a un massimo di 90 punti (art. 6, co. 1, lett. m, del DPR 83/24). L'idoneità è attribuita ai candidati che ottengono un punteggio totale non inferiore a 60 punti su 100, di cui almeno 60 sui 90 totali previsti nelle prove. La valutazione di ogni candidato è corredata da un giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo (art. 6, co. 1, lett. o, del DPR 83/24).
3. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti. Tale elenco è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto, che costituisce a tutti gli effetti luogo di pubblicazione e notifica ai sensi della normativa vigente. La pubblicazione sul sito istituzionale e sui portali nei quali è stato pubblicato il bando avviene entro il giorno lavorativo successivo allo svolgimento della prova. Eventuali ritardi tecnici nella pubblicazione online non incidono sulla validità della pubblicazione.

### **Art. 26 - Valutazione dei Titoli**

1. **Punteggio massimo:** La valutazione dei titoli artistici e di ricerca, culturali, professionali e di servizio è attribuita da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti, con riferimento ai profili disciplinari specificati nel bando ulteriori rispetto al richiamo al settore artistico disciplinare (art. 6, co. 1, lett. n, del DPR 83/24). Il punteggio risulta essere il complementare a 100 del punteggio stabilito nel comma 2 del precedente articolo.
2. **Criteri di valutazione:** I criteri generali per la valutazione dei titoli sono definiti nel bando. Ulteriori criteri specifici stabiliti dalla commissione, nel rispetto di quelli indicati nel Bando, devono essere definiti nella seduta di insediamento, devono essere pubblicati almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, e possono prevedere una valutazione sintetica con un punteggio unico per tutti i titoli artistici e di ricerca presentati.

### **Art. 27 - Formazione e Approvazione delle Graduatorie**

1. **Graduatoria e elenco idonei:** Al termine delle procedure di reclutamento, è approvata una graduatoria composta da un numero di soggetti vincitori pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. È altresì approvato l'elenco dei candidati risultati idonei, ordinati in base all'esito delle prove concorsuali, che abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 su 100, cumulato nel rispetto delle prove di cui all'art. 25 del presente Regolamento e del punteggio attribuito ai titoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto, l'Istituzione può procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto il Bando (art. 6, co. 1, lett. a, del DPR 83/24).

La presente disposizione trova eccezione:

- a. nel caso di procedure svolte congiuntamente fra Istituzioni, a condizione che tale modalità sia stata espressamente indicata nel Bando di concorso;
- b. nei casi di utilizzo da parte di Istituti non originariamente convenzionati, previsti dalla Legge 3/2003 art. 9 co. 1, e dalla Legge 350/2003, art. 3, co. 61.

## CONSERVATORIO DI MILANO

### CAPO V - Reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per Contratti di ricerca

#### **Art. 28 - Reclutamento del Personale Ricercatore a Tempo Determinato**

1. Le procedure per il reclutamento del personale ricercatore a tempo determinato sono indette per esigenze temporanee o specifiche, in base alla programmazione dell'attività di ricerca e alle disponibilità finanziarie, in conformità a quanto previsto dall' art. 9, co. 2, del DPR 83/24.
2. L'Istituzione può procedere al reclutamento di personale ricercatore a tempo determinato esclusivamente per le finalità e nelle modalità previste dall'art. 9, co. 5, e seguenti del DPR 83/24 ovvero per sopperire temporaneamente a esigenze di ricerca che non possono essere soddisfatte con il personale a tempo indeterminato in servizio, nel rispetto dei limiti della dotazione organica.
3. Gli incarichi a tempo determinato hanno durata annuale e sono rinnovabili per non più di due anni accademici, siano essi riferiti a posizioni a tempo pieno o a tempo definito (DPR 83/24, art. 9, co. 2).
4. La graduatoria per il reclutamento del personale a tempo determinato potrà essere utilizzata anche da Istituzioni diverse da quella che ha bandito la procedura solo previa sottoscrizione, evidenziata all'interno del Bando, di una specifica convenzione ovvero a seguito di stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 9, co. 1 della Legge 3/2003 e dalla Legge 350/2003, art. 3, co. 61.
5. Il reclutamento a tempo determinato è finalizzato a coprire:
  - a. incarichi vacanti in organico ovvero non ancora coperti da personale a tempo indeterminato e per i quali non è possibile utilizzare budget assunzionale;
  - b. posti di ricercatori resi vacanti a seguito di processi di mobilità del personale a tempo indeterminato;
  - c. sostituzioni di personale assente per periodi prolungati (es. maternità, aspettativa, malattia prolungata, etc.).
6. Le procedure di selezione per l'attribuzione degli incarichi di cui all'art. 9, co. 2 del DPR 83/24 sono disciplinate nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e), limitatamente ai divieti di partecipazione alle commissioni ivi previsti, e 35-bis del D.lgs. 165/2001, nonché dei seguenti criteri e modalità:
  - a. le procedure sono indette per settore artistico-disciplinare ed eventualmente riferite a un profilo disciplinare correlato alle esigenze di ricerca programmate dall'Istituzione. L'indizione avviene mediante bando emanato con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze;
  - b. il bando stabilisce le modalità e i tempi per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a quindici giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso del bando sul sito dell'Istituzione e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24 e nel portale del reclutamento InPA;
  - c. le procedure di selezione avvengono tramite la valutazione dei titoli di ogni candidato;

## CONSERVATORIO DI MILANO

d. possono partecipare alle procedure coloro che sono in possesso di un Dottorato di ricerca, salvo quanto previsto dalle norme transitorie di cui all'art. 32 del presente regolamento. Nel periodo transitorio è richiesto il diploma accademico di secondo livello o laurea magistrale o titoli conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché titoli equipollenti conseguiti all'estero per i quali sia stata acquisita l'equipollenza entro la presentazione della domanda, specifici per la disciplina inserita nel bando come deliberati dal Consiglio accademico. Il bando individua con precisione i titoli di studio specifici e/o affini ritenuti validi per l'accesso alla procedura.

7. Nell'ambito della valutazione dei titoli di cui alla lettera c) sono valutabili i seguenti titoli:
  - a. titoli di studio e culturali di alta qualificazione;
  - b. attività di ricerca svolta nei precedenti 10 anni con possibilità di graduare il punteggio in relazione all'affinità con il settore disciplinare messo a concorso;
  - c. qualificate esperienze a livello nazionale e internazionale nell'attività di ricerca artistica, scientifica o professionale;
  - d. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca artistica, scientifica o professionale.
8. Le commissioni giudicatrici sono composte da tre membri, di cui almeno uno esterno all'Istituzione che indice la procedura. I membri sono individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi (di cui almeno due appartenenti allo stesso genere), proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti o ricercatori a tempo indeterminato del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine, come deliberato dal Consiglio accademico. Il Consiglio accademico può individuare nominativi di esperti esterni in mancanza di docenti a tempo indeterminato o ricercatori disponibili. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU e dei sindacati territoriali e nazionali, ai sensi dell'art. 35 c. 3 lettera e del d.lgs 165/2001.
9. Per quanto non previsto, il presente articolo si adegua a quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 83/24.
10. La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

### **Art. 29 - Contratti di ricerca**

1. L'Istituzione può stipulare contratti di ricerca per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca finanziati interamente da soggetti esterni pubblici o privati, nel rispetto della normativa vigente. I costi della posizione, ivi compresi il trattamento economico, contributivo e previdenziale, sono integralmente coperti dal finanziamento esterno.
2. I contratti di ricerca sono conferiti mediante procedure dettagliate nei singoli bandi. Le procedure di selezione sono finalizzate alla valutazione:

## CONSERVATORIO DI MILANO

- a. dell'aderenza del progetto di ricerca proposto agli obiettivi del bando;
  - b. della coerenza e della qualificazione del curriculum scientifico e professionale dei candidati rispetto all'attività oggetto del contratto;
  - c. delle modalità di svolgimento dell'attività di ricerca.
3. I bandi di selezione sono pubblicati sul sito dell'Istituzione, sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24 garantendo adeguata pubblicità e trasparenza. I bandi contengono informazioni dettagliate circa:
- a. la durata e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca;
  - b. i diritti e i doveri del titolare del contratto;
  - c. il trattamento economico e previdenziale spettante;
  - d. i requisiti richiesti ai candidati e le modalità di valutazione.
4. I titolari dei contratti di ricerca non possono svolgere attività di docenza o di supporto alla didattica, salvo quanto eventualmente previsto da disposizioni normative specifiche.

### **TITOLO IV - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE ~~NON DOCENTE~~ AMMINISTRATIVO E TECNICO**

#### **Art. 30 - *Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato***

1. Il reclutamento del personale amministrativo e tecnico avviene mediante procedure selettive pubbliche, ispirate ai principi di imparzialità, oggettività e trasparenza e finalizzate a garantire efficacia, efficienza, economicità e rapidità di espletamento delle procedure. Le selezioni possono avvalersi di strumenti avanzati di valutazione delle conoscenze, delle capacità tecniche e gestionali, nonché di strumenti informatici per la preselezione e l'elaborazione dei dati. Le selezioni si svolgono in conformità con il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dal DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.
2. Le commissioni giudicatrici sono nominate nel rispetto della normativa di cui al precedente comma, garantendo imparzialità, professionalità e assenza di conflitti di interesse. I compensi sono previsti dal DPCM 24 aprile 2020 (G.U. n. 225 del 10.09.2020). Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU e dei sindacati territoriali e nazionali, ai sensi dell'art. 35 c. 3 lettera e del d.lgs 165/2001.
3. I bandi di concorso pubblico per il reclutamento del personale tecnico e amministrativo sono pubblicati nel portale unico del reclutamento (InPA), di cui all'art. 35-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e indicano, nel rispetto della normativa contrattuale vigente:
  - a. i profili professionali richiesti e le principali funzioni da svolgere nell'organizzazione dell'Istituzione;
  - b. i titoli di studio specifici richiesti per l'accesso ai posti da ricoprire;
  - c. i punteggi assegnati alle prove di selezione, riservando almeno il 90% del punteggio complessivo alle prove per i concorsi per titoli ed esami;

## CONSERVATORIO DI MILANO

- d. il contenuto delle prove, avendo cura, in caso di selezioni per profili tecnici, di effettuare almeno una prova di carattere pratico-applicativo. Le prove devono prevedere anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere e/o della conoscenza di specifiche applicazioni informatiche.
4. Prima della pubblicazione dei bandi di concorso, si espletano le procedure di mobilità volontaria ai sensi dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001. La valutazione delle domande di mobilità si svolge secondo i seguenti criteri:
- a. nomina di una commissione tecnica composta da tre unità appartenenti ai ruoli tecnico-amministrativi AFAM, inquadrati in profili non inferiori a quello oggetto della procedura, alle quali possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nell'Istituzione, oltre a specialisti in psicologia e risorse umane;
  - b. valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio e degli eventuali titoli di preferenza previsti dal CCNL di comparto;
  - c. valutazione dell'esperienza lavorativa, delle attitudini e del profilo professionale, cui deve essere attribuito almeno il 50% del punteggio massimo.
5. Le istituzioni possono avviare procedure di reclutamento congiunte ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. a) del DPR 83/24.
6. Con riferimento alle aree che presentano un solo posto nella rispettiva dotazione organica, le Istituzioni possono effettuare, in modo congiunto, progressioni verticali tra aree ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 5, co. 1, lett. a) del DPR 83/24, al fine di riservare almeno il 50% dei posti all'accesso dall'esterno mediante concorso. I bandi devono individuare le Istituzioni che gestiscono le progressioni interne e quelle che indicano la corrispondente procedura concorsuale esterna. Tali procedure sono affidate a una commissione composta esclusivamente da soggetti esterni alle istituzioni coinvolte, secondo criteri oggettivi che prescindono dall'appartenenza istituzionale dei partecipanti.
7. La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

### **Art. 31 - *Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo determinato o con incarico di lavoro autonomo***

1. Per far fronte temporaneamente a esigenze amministrative o tecniche alle quali non è possibile sopperire con il personale a tempo indeterminato, e comunque entro il limite delle dotazioni organiche, possono essere attribuiti, a seguito di procedura concorsuale ai sensi dell'articolo precedente, contratti a tempo determinato di durata annuale, rinnovabili per un massimo di due anni.
2. In presenza di peculiari e documentate esigenze amministrative o tecniche, non fronteggiabili con il personale a tempo indeterminato o con contratti a tempo determinato nei limiti della dotazione organica, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione e



## CONSERVATORIO DI MILANO

nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'Istituzione può conferire incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del codice civile. Tali incarichi, senza vincolo di subordinazione, sono finanziati con risorse proprie dell'Istituto e attribuiti nel rispetto dell'art. 7, co. 5-bis, 6 e 6-bis del D.lgs. 165/2001.

3. La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

### TITOLO V      DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

#### **Art. 32 -    *Disposizioni transitorie in materia di reclutamento***

1. Fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui all'art. 2 del DPR 83/24 le procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti, di cui all'art. 9 del presente regolamento, sono aperte anche a coloro che:
  - a. risultino inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali e negli Elenchi A e B relativi al processo di statizzazione;
  - b. abbiano superato un concorso pubblico selettivo per l'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni AFAM nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento di cui al D. lgs. n. 249 del 10 settembre 2010 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
2. Nell'ambito delle procedure di transizione di SAD e mobilità dei docenti, fino alla nomina delle commissioni di abilitazione di cui all'articolo 2 del DPR 83/24, il parere previsto di cui all'art 10 co. 3 del presente regolamento è reso dal CNAM (art. 17 co. 9 del DPR 83/24).
3. Per i primi dieci anni a decorrere dalla data di entrata in vigore del DPR 83/24, il reclutamento dei ricercatori prescinde dal possesso da parte dei candidati del dottorato di ricerca e prevede il possesso di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale o di titoli conseguiti in base ai previgenti ordinamenti ad essi equiparati.
4. Fino al termine delle procedure di stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo, il reclutamento di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato avviene, ad opera delle Istituzioni, prioritariamente sulla base della programmazione di cui all'art. 3 del DPR 83/24, del personale in possesso di tutti i seguenti requisiti:
  - a. essere in servizio con contratto a tempo determinato presso l'istituzione che procede all'assunzione;
  - b. essere reclutato, alla data di applicazione delle disposizioni del presente regolamento, a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali nazionali o di istituto, anche espletate presso istituzioni o università diverse da quella che procede all'assunzione;
  - c. aver maturato, alla data della stabilizzazione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze dell'istituzione che procede all'assunzione o in altra istituzione AFAM, ovvero, per i profili di assistente e di

## CONSERVATORIO DI MILANO

coadiutore, due anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze dell'istituzione che procede all'assunzione o in altra istituzione AFAM;

5. Fino all'esaurimento delle graduatorie nazionali, il reclutamento del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato avviene prioritariamente a valere sulle graduatorie nazionali, se ancora capienti, con le modalità già disciplinate dall'art. 4 del DM 128/2025 che definisce i nuovi settori artistico-disciplinari.

### **Art. 33 - Titoli di preferenza nelle procedure selettive**

1. Nelle procedure concorsuali e selettive indette dall'Istituto per il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo, sono riconosciute riserve, titoli di preferenza e parità di genere in conformità alla normativa vigente, come previsto dall'art. 5 del DPR 487/94, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento.
2. I titoli di preferenza sono riconosciuti solo previa presentazione di idonea documentazione entro i termini stabiliti nel bando. Il mancato rispetto dei termini o l'insufficienza della documentazione comportano la decadenza dal diritto.
3. L'attribuzione delle preferenze è effettuata dalla Commissione di selezione soltanto dopo la valutazione delle prove e dei titoli, in conformità alla normativa vigente, e non può alterare l'ordine di graduatoria salvo nei casi espressamente previsti dalla norma.
4. Le preferenze non pregiudicano l'ordine di graduatoria determinato dal merito, salvo quanto espressamente previsto da disposizioni normative speciali o da provvedimenti ministeriali vigenti per il settore AFAM.

### **Art. 34 - Riserve di posti previste dalla legge**

1. Nei concorsi pubblici banditi dall'Istituzione per il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo sono previste riserve di posti in favore di determinate categorie di cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di pubblico impiego.
2. Le riserve si applicano nei limiti percentuali e con le modalità stabilite, in particolare, dalle seguenti disposizioni:
  - a. Legge 12 marzo 1999, n. 68, per il collocamento mirato delle persone con disabilità e delle categorie protette;
  - b. art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, per i volontari delle Forze Armate;
  - c. art. 35, co. 5-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per altre riserve previste da normative speciali;
  - d. art. 1, co. 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74), per i volontari del servizio civile universale;
  - e. normativa vigente in materia di pari opportunità e tutela della genitorialità, ove applicabile.
3. Le riserve sono attribuite solo se il candidato risulta idoneo all'esito della procedura e ha dichiarato espressamente nella domanda di partecipazione la propria appartenenza a una categoria avente diritto, allegando la documentazione richiesta entro i termini indicati dal bando.



## CONSERVATORIO DI MILANO

4. I candidati che abbiano titolo sia alla riserva sia alla preferenza a parità di punteggio beneficiano in primo luogo della riserva. In caso di mancata copertura dei posti riservati per assenza o insufficienza di candidati idonei appartenenti alle categorie interessate, i posti residui sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria generale.

### **Art. 35 - *Trattamento dei Dati Personali***

1. Il trattamento dei dati personali dei candidati e dei membri delle commissioni avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

### **Art. 36 - *Rinvio normativo e entrata in vigore***

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni del DPR 24 aprile 2024, n. 83, della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, e della normativa vigente in materia di reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento al personale delle Istituzioni AFAM.
2. Il presente Regolamento entra in vigore con il decreto di adozione del Presidente o con altro termine nello stesso disposto, previa approvazione da parte degli organi competenti dell'Istituto. Dello stesso viene data informativa alla RSU ai sensi dell'art. 149, co. 9, del CCNL IR sez. AFAM 2019-2021 sottoscritto il 18/01/2024.

**CONSERVATORIO**  
DI MILANO

## **BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO DI DOCENTI NEI CONSERVATORI DI MUSICA**

**IL DIRETTORE**

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio

## CONSERVATORIO DI MILANO

1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;

**VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;

**VISTO** l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

**VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

**VISTO** il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento"*;

**VISTO** l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della"*

## CONSERVATORIO DI MILANO

*disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

**VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

**VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

**VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

**VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

**VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante "*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";

**VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo*";

**VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e*

## CONSERVATORIO DI MILANO

*degli Istituti musicali pareggiati*;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* e i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;
- VISTO** il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- VISTA** l'offerta formativa del Conservatorio di Milano;
- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;

## CONSERVATORIO DI MILANO

- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM e in particolare il CCNL IR 2019-2021 sez. AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024 (parte economica sottoscritta il 6 dicembre 2022);
- VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL;
- VISTO** il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;
- VERIFICATO** l'esito negativo della ricognizione effettuata rispetto alla validità e/o capienza delle graduatorie nazionali, degli Elenchi A e B di questo Conservatorio;
- VERIFICATO** l'esito negativo dell'indagine effettuata, ai sensi del Regolamento d'istituto che disciplina il presente Bando, in relazione alla possibilità di utilizzo congiunto del personale sul SAD-profilo oggetto del Bando;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM prot. n. XXX
- CONSIDERATO** che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;
- VISTO** il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;
- VISTA** la delibera del Consiglio Accademico n. 43 del 22 ottobre 2025 e del Consiglio di Amministrazione n. XXX del XXXXX, di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025;

### DECRETA

#### Art. 1

#### *Oggetto*

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli, per la costituzione di una graduatoria di destinatari di contratti annuali di lavoro a tempo determinato, rinnovabili per non più di due anni accademici, riferiti a cattedre a tempo pieno o definito, per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare ed eventuale	Campi disciplinari previsti dall'offerta formativa
--------	---	--



## CONSERVATORIO DI MILANO

	profilo	
XXXX (indicare il nuovo settore AFAMxxx e tra parentesi il vecchio settore per il quale si recluta)	Nome nuovo con eventuale profilo	Descrizione da DM 90/2009  Se usiamo le declaratorie del nuovo codice AFAMxxx , si elencano i campi disciplinari dei precedenti DDMM per soddisfare l'offerta formativa

2. La graduatoria risultante dalla presente procedura ha durata di due anni dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata solo dal Conservatorio di Milano.

3. La graduatoria potrà essere utilizzata dal Conservatorio di Milano anche per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, di cui all'art. 10 del DPR 83/2024, per i campi disciplinari ricompresi nel SAD e nell'eventuale profilo oggetto del presente Bando.

4. Per motivate ragioni, il Conservatorio si riserva la facoltà di non stipulare alcun contratto.

5. Il punteggio massimo previsto per i titoli è pari a 100 punti.

6. Il presente bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano [www.consmi.it](http://www.consmi.it) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

### Art. 2

#### *Requisiti generali e specifici di ammissione*

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso

## CONSERVATORIO DI MILANO

di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;

- Et  non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 66;
- Idoneit  fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando. L'Amministrazione ha facolt  di accertare l'idoneit  fisica dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente.
- Godimento dei diritti civili e politici.
- Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidit  non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di



## CONSERVATORIO DI MILANO

appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);

c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali sopra elencati, per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti titoli specifici:

Diploma accademico di secondo livello in **XXXXX** (DCSL **XXX**) o titolo equivalente del previgente ordinamento, nonché di titoli attinenti di pari livello conseguiti all'estero e decretati equipollenti entro la data di presentazione della domanda.

4. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti.

5. Non possono partecipare alla procedura:

a) coloro che sono assunti con contratto a tempo indeterminato in una Istituzione AFAM;

b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso (o delle Istituzioni associate);

c) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;

d) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

e) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;

g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

## CONSERVATORIO DI MILANO

6. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio di Milano può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

### Art. 3

#### *Modalità e termini per la presentazione delle domande*

1. La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere indirizzata al Direttore del Conservatorio di Milano. La domanda dovrà essere caricata entro le ore 10 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).

2. Nella domanda (Allegato A) devono essere riportati:

- a) Nome e cognome;
- b) Data e luogo di nascita;
- c) Nazionalità;
- d) Codice fiscale;
- e) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
- f) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC);
- g) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2;
- h) Il codice e il settore artistico disciplinare, con eventuale profilo, per il quale è presentata la domanda;
- i) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
- j) Di godere dei diritti civili e politici;
- k) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali

## CONSERVATORIO DI MILANO

pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;

- l) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- m) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- n) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- o) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- p) Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente del Conservatorio, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico;
- q) Di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 11 del presente bando.

La domanda va obbligatoriamente **corredata da scansione del documento di riconoscimento.**

**La domanda dovrà riportare firma autografa a piè di pagina, con successiva scansione dell'intero documento (in formato pdf), oppure firma digitale.**

3. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

4. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni da parte dei candidati, a mancata o tardiva comunicazione di cambi di indirizzo, nonché a eventuali disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

### **Art. 4**

#### ***Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura***

## CONSERVATORIO DI MILANO

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 3 o con modalità diverse da quelle indicate.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.
4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

### Art. 5

#### *Valutazione dei titoli*

1. Gli eventuali **titoli di studio** ulteriori rispetto a quello previsto come titolo d'accesso sono così valutati:

#### *Tabella A*

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 10
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata	3 punti per ogni titolo

## CONSERVATORIO DI MILANO

da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	
4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo annuale 2 punti per ogni titolo pluriennale

\* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

**2. I titoli di servizio** relativi ad attività di insegnamento presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, e dall'art. 9, comma 3, lettera e) del DPR 83/2024, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nei precedenti dieci anni sono valutati fino a un massimo di 20 punti, secondo i seguenti criteri:

- Per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità,

## CONSERVATORIO DI MILANO

licenza e di diploma.

- Per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

**Tabella B**

Titoli di servizio: fino a un massimo di 20 punti		
	Stesso SAD (e profilo)	Altro SAD (o profilo)
<b>Servizio prestato in giorni</b>		
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00	Punti 2,00
<b>Servizio prestato in ore</b>		
Fino a 24 ore	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20	Punti 1,60

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata. In particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 1, commi 284-287, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R.

## CONSERVATORIO DI MILANO

212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;

- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può in alcun caso attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

La documentazione relativa al servizio didattico prestato presso Istituzioni europee di pari livello nell'ambito della Comunità Europea a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale e tradotta in inglese, attestante: che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo - Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo - Master o livello equivalente EQF-7), con indicazione del periodo e/o le ore effettivamente svolte.

3. Per le attività di **produzione artistica, culturale e professionale** il candidato potrà presentare fino a un massimo di 20 titoli. Saranno valutati soltanto i titoli strettamente attinenti al SAD e al profilo di cui al presente Bando.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 60
<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale);</li><li>- Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre o Cori lirico-sinfonici di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private;</li><li>- Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla <i>World Federation of International Music Competitions</i>;</li><li>- Conseguimento di premi di rilevanza internazionale;</li><li>- Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore;</li></ul>	Presentazione massima di 20 (venti) titoli (fino a 60 punti)



## CONSERVATORIO DI MILANO

<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale;</li><li>- Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM;</li><li>- Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN;</li><li>- Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti;</li><li>- Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;</li><li>- Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi;</li><li>- Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso;</li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Possesso dell'Abilitazione Artistica Nazionale per SAD/profilo specifico;</li></ul>	25 punti
<ul style="list-style-type: none"><li>- Possesso dell'Abilitazione Artistica Nazionale per altro SAD o profilo;</li></ul>	10 punti

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dell'importanza degli Enti e delle Associazioni per le quali l'attività è stata svolta;
- d'idoneità in concorsi per orchestre o cori lirico-sinfonici e dell'importanza di tali complessi;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.
- Per le incisioni si terrà conto:

## CONSERVATORIO DI MILANO

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- se sono pubblicate su riviste scientifiche con referaggio (peer review);
- se sono apparse su riviste o collane editoriali riconosciute a livello nazionale o internazionale (es Scopus);
- se sono pubblicate da case editrici accademiche di rilievo;
- se sono pubblicate in sedi ufficiali e con ISBN/ISSN;
- del carattere innovativo.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

In relazione ai titoli artistici, culturali e professionali, si precisa che:

- i 20 titoli artistico-culturali e professionali elencati dal candidato sono valutabili fino a un massimo di 60 punti;
- la commissione giudicatrice procede ad attribuire ai predetti 20 titoli elencati dal candidato una valutazione con punteggio unico corredata di sintetica descrizione analitica;
- il punteggio assegnato dalla commissione ai titoli artistici coerentemente con i criteri di valutazione determinati dalla commissione stessa è insindacabile nel merito;
- ai fini della valutazione sarà preso in considerazione l'elenco analitico di massimo **20 titoli**, a cura del candidato,
- ai fini della valutazione, il candidato deve indicare per ogni titolo un preciso riferimento e, ove possibile, ai fini di una più congrua valutazione, il link per l'accesso a contenuti web (filmati, programmi, etc);
- saranno valutati solo i titoli strettamente attinenti alla materia oggetto del bando, ossia ai campi disciplinari previsti dalle

## CONSERVATORIO DI MILANO

Declaratorie ministeriali per il settore disciplinare e profilo oggetto del presente Bando;

- le registrazioni di CD o DVD ed eventuali pubblicazioni dichiarate fra i titoli di cui sopra non saranno prese in considerazione se sprovviste di ISBN o edite dal candidato stesso o da organismi a lui stesso direttamente riconducibili;

5. Ciascuna **idoneità in graduatorie** di reclutamento per esami e titoli, a tempo indeterminato, sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Idoneità in Graduatorie di Reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato	Fino a un massimo di 10 punti
Per il SAD/profilo specifico	4 punti
Per altro SAD/profilo	2 Punti

5. Non sono valutabili i titoli di studio e di servizio che risultino non veritieri a seguito dei controlli operati dalla Commissione. Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura, la decadenza dalla graduatoria e sono perseguibili ai sensi della normativa vigente.

6. Tutti i titoli dichiarati devono essere agevolmente valutabili dalla Commissione, ossia essere scritta in lingua italiana oppure accompagnati da una traduzione a cura del candidato: la Commissione si riserva di verificare l'esattezza delle traduzioni presentate. Qualora le traduzioni si rivelassero alterate nei contenuti, la domanda verrà considerata nulla.

Qualora un titolo non sia adeguatamente dettagliato, la sua valutazione sarà nulla.

7. Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali, la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'invio degli originali e/o di riproduzioni audio-video (CDA, DVD, ecc...) dei titoli dichiarati, assegnando a tal fine dieci giorni per la consegna. La documentazione richiesta dalla Commissione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini dalla

## CONSERVATORIO DI MILANO

stessa indicati. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto.

8. Le dichiarazioni sottoscritte e prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere in qualsiasi momento sottoposte a ulteriori approfondimenti e/o al controllo di veridicità ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

9. Ferme restando le eventuali sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo sopra citato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decade dal beneficio conseguente alla dichiarazione non veritiera, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 comma 3 del citato D.P.R. 445/2000.

### **Art. 6**

#### ***Idoneità***

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 100 (fino a 10 per i titoli di studio; fino a 20 per i titoli di servizio; fino a 60 per i titoli artistico-culturali e professionali; fino a 10 per l'idoneità in graduatorie). L'idoneità è acquisita con punteggio pari o superiore a 40 punti per i titoli artistico-culturali e professionali.

### **Art. 7**

#### ***Commissione***

1. La procedura di valutazione è effettuata da un'apposita Commissione nominata con decreto del Direttore. La commissione, ai sensi del DPR 83/2024, art. 9, comma 3, lettera f), è composta da tre membri, di cui almeno uno esterno all'Istituzione, individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi, proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti del sistema dell'Alta formazione artistica e musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine. Il Consiglio accademico può individuare nominativi di esperti esterni in mancanza di docenti di ruolo disponibili.

### **Art. 8**

#### ***Criteri di valutazione***

## CONSERVATORIO DI MILANO

1. I criteri specifici di valutazione coerenti con il bando e nello stesso non dettagliati sono determinati dalla Commissione all'atto del suo insediamento e pubblicati almeno 5 giorni prima dell'inizio della valutazione nel sito istituzionale.

### **Art. 9**

#### ***Esito della valutazione***

1. La Commissione stilerà esclusivamente la lista dei candidati idonei, inserendoli in una graduatoria pubblica con punteggio decrescente. Non saranno pubblicati i dati personali dei candidati non idonei il cui elenco sarà pubblicato facendo riferimento al solo codice identificativo InPA.

2. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza, precede il candidato più giovane.

3. La Commissione, al termine della valutazione delle domande e dei titoli prodotti dagli interessati, redige le graduatorie provvisorie che sono rese pubbliche mediante affissione all'albo e pubblicazione sul sito internet del Conservatorio di Milano e nei portali di cui all'art. 1, comma 6, del presente bando. Eventuali reclami per errori materiali potranno essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

4. Le graduatorie definitive verranno pubblicate nell'albo pretorio del Conservatorio di Milano e nei portali di cui all'art. 1, comma 6, del presente bando.

5. Avverso le graduatorie è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. La graduatoria definitiva resterà valida tre anni a partire dalla data di pubblicazione.

6. Sulla base della graduatoria degli idonei, il Conservatorio si riserva la possibilità di individuare gli eventuali incaricati. Resta inteso che gli stessi saranno individuati con riserva: in ogni momento, infatti, con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, potrà essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

## CONSERVATORIO DI MILANO

### **Art. 10** ***Riserve di posti***

1. Le riserve di posti di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, (se previste) vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali (art. 17, comma 20, DPR 83/2024).
2. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

### **Art. 11** ***Sintesi impiego e trattamento economico***

1. Gli incaricati, ove individuati, saranno destinatari di contratti a tempo determinato ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).
2. L'insegnamento si svolgerà prevalentemente nei locali del Conservatorio. L'impegno orario, le modalità di realizzazione delle lezioni e gli obiettivi formativi dovranno essere concordati con la struttura didattica di riferimento e con la Direzione.
3. Il vincitore o l'idoneo che abbia accettato l'incarico ma non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio (DPR 487/1994, art. 17, comma 3). Il depennamento è previsto anche in caso di cessazione anticipata, rispetto alla scadenza del contratto, del rapporto di lavoro. La decadenza si applica solo nei casi di contratto o rinnovo annuale.
4. La stipula di contratti ai sensi dell'art. 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è subordinata alla programmazione annuale effettuata dal Consiglio d'amministrazione.

## CONSERVATORIO DI MILANO

### **Art. 12**

#### ***Responsabile del procedimento***

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241 del 7-08-1990 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo del Conservatorio di Milano.

### **Art. 13**

#### ***Ricorsi***

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

### **Art. 14**

#### ***Trattamento dei dati personali***

1. Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA, presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura. Gli stessi dati saranno trattati manualmente o con modalità informatiche anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, ai fini della gestione del rapporto di lavoro medesimo. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

2. Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura o dalla stipula del contratto di lavoro.



## CONSERVATORIO DI MILANO

3. L'interessato gode dei diritti di cui al comma 1, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge oltre al diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituzione che ha emanato il presente bando.

### **Art. 15** ***Norme finali e di rinvio***

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, per quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il Direttore

#### **Allegati:**

- Allegato A (domanda di partecipazione e modulistica, con Informativa privacy)
- Allegato B (preferenze e precedenza)

## CONSERVATORIO DI MILANO

### **ALLEGATO B** **Preferenze e precedenza**

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
  - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

## CONSERVATORIO DI MILANO

- b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
  - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
  - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
  - e) maggior numero di figli a carico;
  - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
  - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
  - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
  - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
  - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinq*ues, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
  - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"  
Via Conservatorio 12, 20122 Milano  
T + 39 02 762110200  
[www.consmi.it](http://www.consmi.it)

**CONSERVATORIO**  
DI MILANO

- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 9 maggio 1994, n. 487;
- p) minore età anagrafica.